



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO – FORESTAZIONE

Servizio Forestazione



REGOLAMENTO INERENTE LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE IN AREE GRAVATE DAL VINCOLO IDROGEOLOGICO E PER TAGLIO DEI BOSCHI - L. R. N. 11/96 E S.M.I. E REGOLAMENTO REGIONALE N. 3/2017 E S.M.I.

Approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 33 del 26/07/2024



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

Sommario

Articolo 1 - Finalità e competenze	3
Articolo 2 - Quadro normativo di riferimento	3
Articolo 3 - Tipologia di richieste e di modulistica	3
Articolo 4 - Contributo per spese istruttorie e modalità di versamento.....	6
Articolo 5 - Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione a modifiche dello stato dei luoghi in aree gravate da vincolo idrogeologico	7
Articolo 6 - Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione al taglio di superfici boscate	8
Articolo 7 - Mancata osservanza del regolamento	9
Articolo 8 - Deposito cauzionale (art. 23 comma 3 della L.R. 11/96)	9
Articolo 9 - Comunicazioni all'interessato	10
Articolo 10 - Trattamento dei dati ed accesso agli atti.....	10
Articolo 11 - Sistema informativo di gestione delle istanze e archivio informatico.	10
Articolo 12 - Norme finali e transitorie	11



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

Articolo 1 - Finalità e competenze

Il presente regolamento disciplina le modalità di presentazione delle istanze inerenti:

- la modifica dello stato dei luoghi nelle aree gravate dal Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. n. 11/96, alla L.R. n. 14/2006, ed al Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i.;
- l'esecuzione di tagli boschivi, ai sensi delle leggi regionali indicate al punto precedente.

nel territorio di competenza della Provincia di Benevento che è costituito dai Comuni non compresi nelle Comunità Montane e non ricadenti nelle disposizioni di cui all'art. 25 della L.R. 12/2008, ed in particolare dai seguenti comuni:

Airola, Amorosi, Arpaia, Benevento, Calvi, Castelpoto, Ceppaloni, Dugenta, Pietrelcina, Sant'angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Telesse Terme.

Per la gestione delle procedure è competente il Servizio di riferimento così come individuato dalla macrostruttura dell'Ente.

Per ciò che concerne le procedure relative ai tagli boschivi e/o per tutte le quali sia richiesta specifica competenza agronomica – forestale, lo svolgimento delle attività di contenuto tecnico potranno essere svolte in collaborazione con la Regione Campania secondo modalità dettagliate da un apposito accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 241/1990 da concordare con la struttura regionale territoriale competente.

Articolo 2 - Quadro normativo di riferimento

L'obbligo di sottoporre un intervento di modifica dello stato dei luoghi in un'area gravata da vincolo idrogeologico ad una procedura istruttoria atta a valutare la compatibilità dell'operazione con il regolare deflusso idrico e la stabilità dei luoghi, trova riferimento nelle norme contenute nella Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, pubblicata sul BURC n. 29 del 21/05/1996, e s.m.i. e dal titolo V del regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e s.m.i.

Le utilizzazioni forestali (taglio culturale) sono soggette alle norme di cui all'art. 10 ed all'art. 17 della citata L.R. 11/96, e s.m.i., nonché dalle norme di cui al titolo II del regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e s.m.i.

Articolo 3 - Tipologia di richieste e di modulistica

La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n° 156 del 01/08/2018 del Dipartimento 50 Direzione Generale 7 UOD 18 ha approvato la nuova modulistica dei tagli boschivi, del vincolo idrogeologico ai sensi del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, e del Regolamento regionale 20 giugno 2022, n. 4.

La modulistica, allegata al presente regolamento (Allegato 1), relativa ai tagli boschivi e al vincolo idrogeologico approvata con la stessa ed aggiornata con s.m.i. è la seguente:

- 1 - Comunicazione di taglio, art. 31 – Soggetti Pubblici;
- 2 - Comunicazione di taglio, art. 31 – Soggetti Privati;



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

-
- 3 - Autorizzazione di taglio, art. 30 – Soggetti Pubblici;
 - 4 - Autorizzazione di taglio, art. 30 – Soggetti Privati;
 - 5 - Autorizzazione di taglio boschi in situazioni speciali, artt. 26, 30, 69, 73;
 - 6 - Comunicazione di autoconsumo, art. 31 (comma 14);
 - 7 - Comunicazione per tagli straordinari, artt. 31 (comma 12), 43 (comma 1), 53 (commi 1, 3, 4), 54 (commi 1 e 2.bis), 61.bis, 77, 78 (comma 7);
 - 8 - Autorizzazione per tagli straordinari per causa di forza maggiore – in assenza di un Piano di Gestione Forestale - (Esecuzione di opere pubbliche, taglio di piante morte in piedi, pericolanti o schiantate, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee), artt. 30, 43 (comma 1) e 54 (comma 2);
 - 9 - Comunicazione di anticipo di ripresa (Piano di Gestione Forestale in elaborazione e redazione, per Cedui semplici, matricinati e composti, boschi ad alto fusto e cedui in conversione), artt. 31 (comma 4, lettera “b”), 38 (comma 3.bis) e 40 (commi 1 - lettera “b”, 5 e 6);
 - 10 - Comunicazione per il taglio di piante, siepi, filari e formazioni forestali, senza riduzione dell'estensione, non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole, artt. 124 (comma 1, lettere “a”, “b”, “c”) e 125 (commi 1 e 2);
 - 11 - Comunicazione di inizio attività di estrazione del sughero, art. 74 (comma 7.bis);
 - 12 - Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato), artt. 143, 158, 163, 164;
 - 13 - Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato), artt. 143, 145, 158, 166
 - 14 - Autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo idrogeologico (Interruzione dei termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi e autorizzazione in sanatoria), artt. 143, 146;
 - 15 - Autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi (Mutamento di destinazione d'uso: eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva esistente, finalizzato ad attività diverse dalla gestione forestale di cui all'articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 34/2018), art. 153;
 - 16 - Autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi (Ricostituzione del bosco con taglio di piante, estirpazione delle ceppaie, reimpianto, sostituzione delle specie legnose o alla sottopiantagione con altre specie autoctone. Rinfoltimento delle radure e delle chiarie del bosco), art. 153 (comma 4);
 - 17 - Autorizzazione ai fini della trasformazione di terreni saldi¹ in terreni soggetti a periodica lavorazione, art. 156 (comma 1);
 - 18 - Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e l'autorizzazione per il loro ripristino, art. 154.bis - D. Interm. 12/8/2021, n. 365201;
 - 19 - Autorizzazione per il taglio, con riduzione dell'estensione, di siepi, filari o altre formazioni forestali non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole. artt. 124 (comma 1, lettera “c”) e 125 (comma 3).

Gli stessi sono riconducibili alla seguente casistica applicativa:

- **Modulistica per il taglio dei boschi cedui e di alto fusto**



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

	Piano di Gestione Forestale - PGF - (1)			
	Non obbligatorio (2)		Obbligatorio (2)	
Cedui semplici, matricinati e composti - superficie	< 3 Ha	≥ 3 Ha e < 10 Ha	< 10 Ha	≥ 10 Ha
Alto fusto e cedui in conversione - superficie	< 0,5 Ha	≥ 0,5 Ha e < 10 Ha		
Specifiche	Art. 31	Art. 30	Art. 31	Art. 31
Tipo di richiesta	Comunicazione	Autorizzazione	Comunicazione	
Soggetti PUBBLICI - Modelli n.	1	3	1	
Soggetti PRIVATI - Modelli n.	2	4	2	

(1) Per le utilizzazioni boschive il Piano di Gestione Forestale è sempre obbligatorio allorquando l'estensione dei beni silvo-pastorali di proprietà/possesso/gestione è maggiore/uguale a 10 ettari.

(2) Ai fini dell'obbligo di dotazione del Piano di Gestione Forestale è vietato l'artificioso frazionamento della superficie. Anche per i tagli boschivi è vietato l'artificioso frazionamento della superficie oggetto di intervento.

➤ Modulistica per altri tagli boschivi

	Taglio dei boschi in situazioni speciali	Sfollo e diradamento in deroga al Piano di Gestione Forestale	Taglio per l'autoconsumo	Anticipo di ripresa	Taglio di piante, di siepi, filari o altre formazioni forestali, <u>senza riduzione dell'estensione</u> , in terreni non boscati e ricadenti in zone agricole	Taglio di siepi, filari o altre formazioni forestali, <u>con riduzione dell'estensione</u> , non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole
Specifiche	Cedui semplici, matricinati e composti - Alto fusto e cedui in conversione (Artt. 26, 30, 69, 73)	Cedui semplici, matricinati e composti (Art. 64 commi 1, 2, 2.bis)	Cedui semplici matricinati e composti (Art. 31 comma 14)	<u>Solo in presenza</u> di un Piano di Gestione Forestale in elaborazione e redazione (Artt. 31 comma 4 lettera "b"; 38 comma 3.bis; 40 commi 1, lettera "b", 5 e 6)	Artt. 124 (comma 1, lettere "a", "b", "c") e 125 (commi 1 e 2)	Artt. 124 (comma 1 lettera "c") e 125 (comma 3)
Tipo di richiesta	Autorizzazione	Comunicazione	Comunicazione	Comunicazione	Comunicazione	Autorizzazione
Modelli n.	5	1 (Pubblici) 2 (Privati)	6	9	10	19



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

➤ Modulistica per tagli straordinari

	Tagli straordinari per incolumità pubblica e privata in aree definite "bosco" (taglio di piante sradicate, troncate o gravemente danneggiate dal vento o da altre calamità naturali, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee)	Tagli straordinari e (esecuzione di alberi modello, realizzazione di prove sperimentali, attività formative, studi e indagini) Ricostituzione boschiva (tagli da eseguirsi per la ricostituzione dei boschi percorsi e danneggiati dal fuoco, distrutti o deteriorati da calamità naturali, da avversità atmosferiche, da fitopatie e parassiti)	Tagli straordinari di piante per cause di forza maggiore (esecuzione di opere pubbliche, taglio di piante morte in piedi, pericolanti o schiantate, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee)	
Specifiche	Assenza di ordinanza (Artt. 43 comma 1; 53 commi 1, 3, 4)	Artt. 31 (comma 12), 54 (comma 2.bis), 61.bis, 77, 78 (comma 7)	Presenza del Piano di Gestione Forestale (Artt. 43 comma 1; 54 comma 1)	Assenza del Piano di Gestione Forestale (Artt. 30; 43 comma 1; 54 comma 2)
Tipo di richiesta	Comunicazione	Comunicazione	Comunicazione	Autorizzazione
Modelli n.	7	7	7	8

➤ Vincolo idrogeologico

	Dichiarazione d'inizio lavori (mutamento di destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)	Autorizzazione per l'esecuzione dei lavori (mutamento di destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)	Richiesta autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo idrogeologico (interruzione dei termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi e autorizzazione in sanatoria)	Trasformazione dei boschi (mutamento di destinazione d'uso: eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva esistente, finalizzato ad attività diverse dalla gestione forestale di cui all'articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 34/2018)	Trasformazione dei boschi - Altri interventi (ricostituzione del bosco con taglio di piante, estirpazione delle ceppaie, reimpianto, sostituzione delle specie legnose o alla sottopiantagione con altre specie autoctone. Rinfoltimento delle radure e delle chiarie del bosco)	Trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione	Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e autorizzazione per il loro ripristino
Riferimento	Artt. 143, 158, 163, 164	Artt. 143, 145, 158, 166	Artt. 143, 146	Art. 153	Art. 153 comma 4	art. 156 comma 1	Art. 154.bis, D.Intern. 12/8/2021, n. 365201
Tipo di richiesta	Dichiarazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione
Modelli n.	12	13	14	15	16	17	18

Articolo 4 - Contributo per spese istruttorie e modalità di versamento

La procedura istruttoria inerente le richieste di autorizzazione e/o comunicazioni da parte di soggetti privati o pubblici nei riguardi del vincolo idrogeologico, le comunicazioni di taglio e le istanze di autorizzazione al taglio colturale sono subordinate al pagamento di un contributo per le spese istruttorie (oneri istruttori), destinato a coprire i costi connessi all'impiego del personale ed all'uso dei beni strumentali necessari allo svolgimento della procedura.

Gli oneri istruttori da versare e documentare, unitamente all'istanza o alla comunicazione, sono riportati per le varie tipologie di istanza nell'Allegato 2 "Tabella Oneri Istruttori" e dovranno essere corrisposti secondo le modalità ivi indicate. Eventuali aggiornamenti degli oneri o della



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

modalità di pagamento sono demandati all'organo esecutivo dell'Ente e/o al Dirigente del Settore ognuno per quanto di competenza.

Gli oneri istruttori, nell'importo indicato nella tabella a seconda della tipologia di autorizzazione richiesta, deve essere versato sul c/c postale n. 11688827, oppure attraverso bonifico IBAN IT 7520 760115 0000000 11688 827, a favore del Tesorerie della Provincia di Benevento

Il pagamento tramite la generazione automatica di pagoPA sarà possibile al momento dell'attivazione della piattaforma dedicata così come dettagliato nei successivi articoli del presente regolamento.

Gli oneri istruttori sono sempre dovuti anche in caso di rigetto dell'istanza e non sono rimborsabili.

Articolo 5 - Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione a modifiche dello stato dei luoghi in aree gravate da vincolo idrogeologico

L'istanza di autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi in area gravata da vincolo idrogeologico deve essere presentata secondo la modulistica prevista ed approvata dalla Regione Campania di cui all'articolo 3, da inoltrare al protocollo generale, prioritariamente tramite PEC all'indirizzo protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it, oppure con consegna mano presso il servizio protocollo sito a Piazza Castello - Rocca dei Rettori.

La domanda compilata dovrà contenere i seguenti dati:

- nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico del richiedente, specificando se trattasi di ditta individuale, persona giuridica o pubblica amministrazione;
- riferimenti catastali dell'area di ubicazione dell'intervento;
- qualificazione del richiedente (proprietario o possessore e, in questo caso, il titolo di possesso – affitto, uso, ecc.)
- pec alla quale si desidera ricevere le comunicazioni in merito alla procedura o, in caso di mancanza della pec, recapito presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni in merito alla procedura;
- se e quali vincoli è sottoposto il sito oggetto della richiesta;

All'istanza deve essere allegata in modalità digitale debitamente firmata (digitalmente o in modalità tradizionale) la seguente documentazione:

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori sono / non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L. R. n. 11/1996 e all'art. 18 del Regolamento;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art.149 del Regolamento Forestale, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio 2;

- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 143 (comma 3 lettera "a") del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, ante e post operam, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- in caso di presenza di vincoli copia dell'autorizzazioni previste (es. autorizzazione paesaggistica);
- attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 4.

La documentazione da allegare all'istanza si completa, in caso di richiesta a sanatoria inerente il condono edilizio di un fabbricato, dell'istanza di permesso di costruire a sanatoria inoltrato al Comune competente e della ricevuta di pagamento della relativa oblazione.

Successivamente alla definitiva attivazione del portale SUAF e della piattaforma telematica dedicata, l'istanza sarà compilabile, dopo un periodo sperimentale, solo ed esclusivamente attraverso la procedura informatica sul sito dedicato.

L'attivazione della procedura e le modalità di funzionamento della piattaforma saranno resi noti con avviso all'utenza, pubblicato e divulgato sul sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 6 - Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione al taglio di superfici boscate

Nel rispetto delle norme indicate all'articolo 2, nel territorio di competenza della Provincia di Benevento, così come individuato dalle L.R. 31/94 e L.R. 12/08, i soggetti privati (persone fisiche e/o giuridiche) o i soggetti privati che intendono procedere al taglio di superfici boscate, così come definite all'art. 14 della L.R. 11/96 e secondo le modalità previste dall'Allegato "B" dello stesso testo di Legge, sono obbligati a presentare comunicazione / autorizzazione di cui agli articoli 3 e 4.

La comunicazione/istanza di autorizzazione deve essere presentata secondo la modulistica prevista ed approvata dalla Regione Campania di cui all'articolo 3, da inoltrare al protocollo generale, prioritariamente tramite PEC all'indirizzo protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it, oppure con consegna mano presso il servizio protocollo sito a Piazza Castello - Rocca dei Rettori.

La domanda compilata dovrà contenere i seguenti dati:



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

-
- nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico del richiedente, specificando se trattasi di ditta individuale, persona giuridica o pubblica amministrazione;
 - riferimenti catastali dell'area di ubicazione dell'intervento;
 - qualificazione del richiedente (proprietario o possessore e, in questo caso, il titolo di possesso – affitto, uso, ecc.)
 - pec alla quale si desidera ricevere le comunicazioni in merito alla procedura o, in caso di mancanza della pec, recapito presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni in merito alla procedura;
 - se e quali vincoli è sottoposto il sito oggetto della richiesta;
 - ulteriori dichiarazioni legate alla specifica richiesta come dettagliate nella modulistica approvata dalla Regione Campania in relazione alla casistica di cui all'articolo 3;

All'istanza deve essere allegata in modalità digitale debitamente firmata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento d'identità;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in continuità
- le visure catastali delle particelle indicate nell'istanza;
- ulteriori allegati previsti dalla modulistica regionale in relazione alla specifica richiesta di cui all'articolo 3;
- attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 4.

Successivamente alla definitiva attivazione del portale SUAF e della piattaforma telematica dedicata, l'istanza sarà compilabile, dopo un periodo sperimentale, solo ed esclusivamente attraverso la procedura informatica sul sito dedicato.

L'attivazione della procedura e le modalità di funzionamento della piattaforma saranno resi noti con avviso all'utenza pubblicato e divulgato sul sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 7 - Mancata osservanza del regolamento

Nel caso di ricezione di istanze di autorizzazione, sia riferite al vincolo idrogeologico che al taglio colturale, che risultino incomplete dei dati e della documentazione indicati ai precedenti articoli, non si procederà all'istruttoria prima dell'eventuale integrazione, che sarà formalmente richiesta all'interessato.

La comunicazione di taglio di cui all'articolo 5 del presente Regolamento non sarà ritenuta valida in assenza del documentato versamento del contributo stabilito all'articolo 4.

Inoltre, nel caso la comunicazione di taglio risulti carente di dati significativi ai fini della tutela del patrimonio forestale e della stabilità idrogeologica (riferimenti catastali, descrizione del bosco e delle modalità di taglio), si procederà alla puntuale segnalazione del caso al competente Comando territoriale del Corpo Forestale dello Stato che, in ogni caso, riceve per conoscenza le comunicazioni di taglio inoltrate alla Provincia e le autorizzazioni da questa rilasciate.

Articolo 8 - Deposito cauzionale (art. 23 comma 3 della L.R. 11/96)

Qualora la Provincia, in rapporto alla particolare complessità dei lavori oggetto dell'istruttoria, subordini il rilascio dell'autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi a quanto stabilito al comma 3) dell'art. 23 della L.R. 11/96, l'obbligo di garantire la buona esecuzione dei lavori dovrà



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

essere assolto mediante presentazione di apposita polizza fidejussoria. La polizza, a copertura dell'intero importo dei lavori e di durata pari alla durata dei lavori, così come dichiarata dal richiedente, dovrà essere stipulata a favore della Provincia di Benevento presso Istituti Bancari o Compagnie Assicuratrici, autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, di cui alle lettere b) e c) della Legge 10 giugno 1982, n. 348 ed il cui elenco è pubblicato sul sito www.isvap.it o da Società di Intermediazione individuata dall'articolo 107 del D.Lgs. 385/93.

Articolo 9 - Comunicazioni all'interessato

Ai sensi della normativa vigente in materia di procedimenti amministrativi, sarà data comunicazione all'interessato di ciascuna fase procedurale (avvio della procedura, sopralluogo, esito dell'istruttoria) entro i tempi stabiliti dalla Legge e in forma scritta al recapito indicato dal richiedente al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione. Qualora il Soggetto che ha trasmesso la comunicazione di taglio di cui al punto 5) del presente Regolamento, non riceverà avversa comunicazione da parte del competente Servizio dell'Ente entro i termini stabiliti dal regolamento, prendendo a riferimento la data di acquisizione al protocollo dell'Ente, sarà possibile procedere all'avvio delle operazioni di taglio, fatto salvo il rispetto delle norme stabilite dalla L.R. 11/96 e del regolamento regionale.

Articolo 10 - Trattamento dei dati ed accesso agli atti

I dati forniti dal richiedente nell'istanza di autorizzazione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede del Settore competente della Provincia di Benevento o presso il luogo di ubicazione dell'archivio storico da personale individuato in base alla normativa vigente. Il conferimento dei dati anagrafici e tecnici connessi al richiedente, all'intervento ed al luogo di esecuzione è obbligatorio ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione. L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari quali il diritto di rettificare o aggiornare i dati forniti. Il diritto di accesso è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii. e dai regolamenti interni.

Tutti i dati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche. Tutti i dati in merito al trattamento degli stessi saranno forniti con dettagliata informativa nella piattaforma dedicata di compilazione della domanda.

Articolo 11 - Sistema informativo di gestione delle istanze e archivio informatico.

Il presente Regolamento stabilisce le indicazioni e direttive per l'informatizzazione dell'intera procedura per il rilascio delle autorizzazioni di cui agli art.li 17 e 23 della L.R. 11/96 (Taglio dei Boschi e deroga al Vincolo Idrogeologico), mediante l'attivazione di un sistema informativo ad hoc, collegato al sistema di gestione del flusso documentale in uso presso l'Ente, utile alla gestione ed alla tracciabilità di tutte le procedure autorizzative attivate in tali ambiti.

Il sistema consentirà la gestione delle procedure e la relativa archiviazione secondo i principi stabiliti dal D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Il richiedente potrà, attraverso la consultazione del sito web dell'Ente, verificare lo stato della procedura, la cui evidenza deriverà dal collegamento con il flusso documentale gestito attraverso un sistema informativo ad hoc.



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

Ai fini della completa gestione informatica della procedura è necessario, pertanto, che i richiedenti le autorizzazioni oggetto del presente Regolamento, producano copia degli elaborati anche in formato elettronico.

Articolo 12 - Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si dovrà far riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

Il presente regolamento:

- entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della Delibera di approvazione del Consiglio Provinciale;
- si intende automaticamente modificato ed adeguato per le parti interessate (cosiddetta "*modifica dinamica*") ad eventuali nuove normative statali e regionali ed in materia;
- non si applica ai procedimenti in corso ed avviati prima della data in cui lo stesso acquista efficacia.

Sono demandati al Dirigente del Settore Assetto e Gestione del Territorio – Forestazione, di concerto con il servizio CED dell'Ente, l'attivazione e la definizione delle procedure digitali per il funzionamento della piattaforma telematica. L'avvio delle procedure telematiche e la modalità di accesso e utilizzo della piattaforma saranno resi noti con avviso all'utenza, pubblicato e divulgato sul sito istituzionale dell'Ente.



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI - ALLEGATO 1

ALLEGATO 1 - MODULISTICA

***REGOLAMENTO INERENTE LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE
ISTANZE IN AREE GRAVATE DAL VINCOLO IDROGEOLOGICO E PER
TAGLIO DEI BOSCHI - L.R. n. 11/96 E S.M.I. E REGOLAMENTO
REGIONALE N. 3/2017 E S.M.I.***

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 31
 Cedui semplici, matricinati e composti - boschi ad alto fusto e cedui in conversione
Comunicazione di taglio – Soggetti pubblici

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. ____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> ____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> ____ proprietario ____ possessore in virtù del seguente titolo _____ ____ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articolo n. 31

COMUNICA¹

che trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione del taglio culturale della seguente superficie boscata: *(barrare la voce che interessa)*

____ **in presenza di un Piano di Gestione Forestale** vigente, approvato con Decreto regionale dirigenziale n.

____ del ____ / ____ / ____;

____ cedui, semplici, matricinati e composti per superfici complessive:

____ inferiori a 10 ettari;

____ maggiori o pari a 10 ettari;

____ boschi ad alto fusto, cedui in conversione per superfici complessive:

____ minori di 10 ettari;

____ maggiori o pari di 10 ettari;

____ **in assenza di un Piano di Gestione Forestale vigente;**

____ cedui, semplici, matricinati e composti inferiori a 3 ettari;

____ boschi ad alto fusto, cedui in conversione inferiori a 0,5 ettari;

identificata con i dati catastali riportati nella tabella² seguente:

¹ Le comunicazioni, nel caso di cedui, semplici, matricinati e composti, devono essere presentate entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

² Se necessario aggiungere ulteriori righe.

ALLEGATO 1

N.	Comune	Particella forestale ³	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale	Superficie intervento
1							
2							
3							
4							
TOTALI							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA (barrare la voce che interessa)

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:
 - ___ Proprietario/Ente Gestore delle stesse;
 - ___ Delegato con deliberazione dell'organo competente _____;
 - ___ Possessore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;
 - ___ Acquirente del soprassuolo;
 - ___ Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;
- che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
- che il corpo aziendale:
 - ___ **non comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
 - ___ **comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
- che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;
- ___ (barrare se del caso) che **non ricade** nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;
- che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (barrare la voce che interessa)
 - ___ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**
 - ___ **Ambientale:** ___ **SIC** (codice) _____;
 - ___ **ZPS** (codice) _____;
 - ___ **Area Protetta** (denominazione) _____;
 - ___ **Uso Civico**;
 - ___ **Altri** (denominazione) _____;
- che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;
- che il bosco si compone delle seguenti specie:
 - a) prevalente/i _____;
 - b) secondaria/e _____;
- che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno _____ e che l'età media del bosco è pari ad anni _____;
- che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, in **contiguità** ⁴ con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: _____.
- che la forma di governo è: (barrare la voce che interessa)

³ Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

⁴ Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

ALLEGATO 1

☐ ceduo semplice	☐ fustaia transitoria
☐ ceduo matricinato	☐ fustaia coetanea
☐ ceduo composto	☐ fustaia disetanea
☐ ceduo a sterzo	☐ fustaia irregolare
☐ ceduo in avviamento all'alto fusto	☐ altro (specificare) _____

13. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: *(barrare la voce che interessa)*

☐ taglio raso con riserva di matricine (<i>ceduo matricinato</i>)	☐ taglio di preparazione in fustaia - taglio di avviamento all'alto fusto
☐ taglio di ceduzione a sterzo (<i>cedui a sterzo</i>)	☐ taglio di sementazione in fustaia
☐ taglio raso senza riserva di matricine (<i>ceduo semplice</i>)	☐ taglio secondario in fustaia
☐ taglio di sfollo e diradamento (<i>cedui semplici/matricinati/composti</i>) in presenza di un Piano di Gestione forestale per superfici inferiori a 10 ettari ⁵	☐ taglio di sgombero in fustaia
☐ taglio di sfollo e diradamento in deroga al Piano di Gestione Forestale o in su assenza (<i>cedui semplici/matricinati/composti</i>) per superfici inferiori a 3 ettari ⁶	☐ taglio di avviamento all'alto fusto
☐ taglio di diradamento a scelta (<i>taglio saltuario/di curazione</i>) in fustaia	☐ rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
☐ disetanea/disetaneiforme/irregolare	
☐ taglio di diradamento in fustaia	☐ taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
☐ coetanea/coetaneiforme (<i>intervento sulla massa intercalare</i>)	☐ altro (specificare) _____

14. che l'intervento oggetto della presente comunicazione sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità, definite dal Regolamento: *(barrare la voce che interessa)*

☐ ceduo matricinato: art. 65	☐ taglio in fustaia: art. 70 (<i>escluso quelli di cui all'art. 30, comma 8. quater</i>)
☐ ceduo composto: art. 66	☐ taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71
☐ ceduo senza matricine (<i>ceduo semplice</i>): art. 67	☐ fustaie irregolari: art. 73
☐ cedui a sterzo: art. 63, 69	☐ altro: _____
☐ cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 1 e 2	_____
☐ cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 2.bis	

15. che per gli interventi di cui al precedente punto 13 saranno attuati con le seguenti prescrizioni:

⁵ I tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno. In tal caso devono essere prelevati, prioritariamente, i polloni aduggiati, deperienti e sottoposti e non può essere prelevato più del 15 per cento del numero totale dei polloni presenti.

⁶ In deroga ai P.G.F., o in loro assenza, i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, previa comunicazione all'Ente delegato territorialmente competente, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

- _____;
16. che l'intervento sarà eseguito dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento;
17. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: _____
- _____

DICHIARA ALTRESÌ:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*
_____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;
_____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;
_____ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;
_____ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: _____;
_____;
- *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997 e ss.mm.ii e del Regolamento regionale n.1/2010 (DPGRC n°9 del 29 gennaio 2010);
_____ altro _____.

CONSAPEVOLE

che la comunicazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data di rilascio e per quello successivo, con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione e che al termine di detto periodo, comprensivo di proroga, il proprietario o altro soggetto autorizzato deve presentare una nuova comunicazione;

SI IMPEGNA:

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- *(in relazione al punto 7 e se del caso)* ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;
- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio:
 - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
 - il contratto di vendita del lotto boschivo;
 - il verbale di consegna del lotto boschivo;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in continuità, indicate al precedente punto 9);
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa alle particelle catastali indicate nella precedente tabella;

ALLEGATO 1

- (se del caso)⁷ in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - _____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - _____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - _____ altro _____;
- **il capitolato d'onere** di cui all'articolo 44 del Regolamento;
- **il verbale di individuazione, assegno e stima** di cui all'articolo 45 del Regolamento;
- **la delibera di approvazione dell'organo competente** n° _____ del ____/____/____;
- _____ **la relazione di taglio** di cui all'art. 32 del Regolamento (*per i boschi cedui semplici, matricinati e composti di superfici maggiori o pari a 10 ettari*);
- _____ **il progetto di taglio** di cui all'art. 33 del Regolamento (*per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici maggiori o pari a 10 ettari*);
- _____ **il piedilista di martellata** (*per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici minori di 10 ettari*);
- _____ **il raggruppamento delle piante martellate per classi diametriche e specie** (*per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari*);
- _____ **piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio** (*per i cedui matricinati e composti per superfici maggiori di 3 ettari*);
- _____ **nel caso dei cedui in conversione anche:**
 - l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;
 - il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;
- _____ (*in caso di presenza di un PGF vigente*) **dichiarazione del tecnico incaricato** attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella forestale oggetto di taglio corrispondono a quanto riportato nel Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che non vi sono significative variazioni e modifiche, in termini di superficie e consistenza del bosco nonché della forma di governo e di trattamento assestamentale;
- _____ (*in caso di presenza di un PGF vigente*) **l'asseverazione** della relazione/progetto di taglio di cui agli artt. 32 e 33 del Regolamento ad opera del tecnico progettista;
- _____ l'atto di delega e documento di acquisto di cui al punto 1(*se acquirente del soprassuolo*);
- _____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

⁷ I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 31
 Cedui semplici, matricinati e composti - boschi ad alto fusto e cedui in conversione
Comunicazione di taglio – Soggetti privati

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> ☐ legale rappresentante/delegato di: _____ ☐ proprietario ☐ possessore in virtù del seguente titolo _____ ☐ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articolo n. 31

COMUNICA¹

che trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione del taglio culturale della seguente superficie boscata: *(barrare la voce che interessa)*

_____ **in presenza di un Piano di Gestione Forestale** vigente, approvato con Decreto regionale dirigenziale n. _____ del ____ / ____ / _____;

_____ cedui, semplici, matricinati e composti per superfici complessive:

_____ inferiori a 10 ettari;

_____ maggiori o pari a 10 ettari;

_____ boschi ad alto fusto, cedui in conversione per superfici complessive:

_____ minori di 10 ettari;

_____ maggiori o pari di 10 ettari;

_____ **in assenza di un Piano di Gestione Forestale vigente:**

_____ cedui, semplici, matricinati e composti inferiori a 3 ettari;

_____ boschi ad alto fusto, cedui in conversione inferiori a 0,5 ettari;

identificata con i dati catastali riportati nella tabella² seguente:

¹ Le comunicazioni, nel caso di cedui, semplici, matricinati e composti, devono essere presentate entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

² Se necessario aggiungere ulteriori righe.

ALLEGATO 2

N.	Comune	Particella forestale ³	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1							
2							
3							
4							
TOTALI							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA (*barrare la voce che interessa*)

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:
 - ___ Proprietario delle stesse;
 - ___ Legale rappresentante/Delegato _____;
 - ___ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;
 - ___ Acquirente del soprassuolo;
 - ___ Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;
- che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
- che il corpo aziendale:
 - ___ **non comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
 - ___ **comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
- che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;
- ___ (*barrare se del caso*) che **non ricade** nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;
- che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (*barrare la voce che interessa*)
 - ___ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
 - ___ **Ambientale:** ___ **SIC** (*codice*) _____;
 - ___ **ZPS** (*codice*) _____;
 - ___ **Area Protetta** (*denominazione*) _____;
 - ___ **Uso Civico;**
 - ___ **Altri** (*denominazione*) _____;
- che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;
- che il bosco si compone delle seguenti specie:
 - a) prevalente/i _____;
 - b) secondaria/e _____;
- che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno _____ e che l'età media del bosco è pari ad anni _____;
- che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, **contiguità**⁴ con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: _____.

³ Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

⁴ Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

ALLEGATO 2

12. che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

☐ ceduo semplice	☐ fustaia transitoria
☐ ceduo matricinato	☐ fustaia coetanea
☐ ceduo composto	☐ fustaia disetanea
☐ ceduo a sterzo	☐ fustaia irregolare
☐ ceduo in avviamento all'alto fusto	☐ altro (specificare) _____

13. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: *(barrare la voce che interessa)*

☐ taglio raso con riserva di matricine (<i>ceduo matricinato</i>)	☐ taglio di sementazione in fustaia
☐ taglio di ceduzione a sterzo (<i>cedui a sterzo</i>)	☐ taglio secondario in fustaia
☐ taglio raso senza riserva di matricine (<i>ceduo semplice</i>)	☐ taglio di sgombero in fustaia
☐ taglio di sfollo e diradamento (<i>cedui semplici/matricinati/composti</i>) in presenza di un Piano di Gestione forestale per superfici inferiori a 10 ettari ⁵	☐ taglio di avviamento all'alto fusto
☐ taglio di sfollo e diradamento in deroga al Piano di Gestione Forestale o in su assenza (<i>cedui semplici/matricinati/composti</i>) per superfici inferiori a 3 ettari ⁶	☐ rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
☐ taglio di diradamento a scelta (<i>taglio saltuario/di curazione</i>) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	☐ taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
☐ taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme (<i>intervento sulla massa intercalare</i>)	☐ altro (specificare) _____
☐ taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	_____

14. che l'intervento oggetto della presente comunicazione sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità, definite dal Regolamento: *(barrare la voce che interessa)*

☐ ceduo matricinato: art. 65	☐ taglio in fustaia: art. 70 (<i>escluso quelli di cui all'art. 30, comma 8. quater</i>)
☐ ceduo composto: art. 66	☐ taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71
☐ ceduo senza matricine (ceduo semplice): art. 67	☐ fustaie irregolari: art. 73
☐ cedui a sterzo: art. 63, 69	☐ altro: _____
☐ cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 1 e 2	_____
☐ cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 2.bis	

15. che per gli interventi di cui al precedente punto 13 saranno attuati con le seguenti prescrizioni:

⁵ I tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno. In tal caso devono essere prelevati, prioritariamente, i polloni aduggiati, deperienti e sottoposti e non può essere prelevato più del 15 per cento del numero totale dei polloni presenti.

⁶ In deroga ai P.G.F., i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, previa comunicazione all'Ente delegato territorialmente competente, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

_____ ;
16. che l'intervento sarà eseguito; (*barrare la voce che interessa*)

_____ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. (*esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari*);

_____ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale _____;

Partita IVA _____;

Sede legale _____;

Indirizzo _____;

Telefono _____; E-mail/PEC _____;

17. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: _____;

DICHIARA ALTRESÌ:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: (*barrare la voce che interessa*)

_____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;

_____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;

_____ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;

_____ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: _____;

- (*se richiesti*) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

_____ altro _____;

CONSAPEVOLE

che la comunicazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data di rilascio e per quello successivo, con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione e che al termine di detto periodo, comprensivo di proroga, il proprietario o altro soggetto autorizzato deve presentare una nuova comunicazione;

SI IMPEGNA

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente ed al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata

ALLEGATO 2

l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

- *(in relazione al punto 7 e se del caso)* ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;
- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 36, 37, 38, 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49, 50 e 51 del Regolamento, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal Regolamento stesso, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
- *(per superfici di taglio complessive maggiori di 10 ettari)* a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in contiguità, indicate al precedente punto 11);
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)*⁷ in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):

_____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;

_____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);

_____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

_____ altro _____;

_____ **la relazione di taglio** di cui all'art. 32 del Regolamento *(per i boschi cedui semplici, matricinati e composti di superfici maggiori o pari a 10 ettari)*;

_____ **il progetto di taglio** di cui all'art. 33 del Regolamento *(per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici maggiori o pari a 10 ettari)*;

_____ **il piedilista di martellata** *(per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici minori di 10 ettari)*;

_____ **il raggruppamento delle piante martellate per classi diametriche e specie** *(per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari)*;

_____ **piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio** *(per i cedui matricinati e composti per superfici maggiori di 3 ettari)*;

_____ **nel caso dei cedui in conversione anche:**

➤ l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;

➤ il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;

_____ *(in caso di presenza di un PGF vigente)* **dichiarazione del tecnico incaricato** attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella forestale oggetto di taglio corrispondono a quanto riportato nel Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che non vi sono significative variazioni e modifiche, in termini di superficie e consistenza del bosco nonché della forma di governo e di trattamento;

_____ *(in caso di presenza di un PGF vigente)* **l'asseverazione** della relazione/progetto di taglio di cui agli artt. 32 e 33

⁷ I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

ALLEGATO 2

del Regolamento ad opera del tecnico progettista;

_____ l'atto di delega e documento di acquisto di cui al punto 1 (se acquirente del soprassuolo);

_____ delibera di approvazione dell'organo competente n° _____ del _____ ;

_____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informa/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, _____ / _____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 30
Cedui semplici, matricinati e composti - boschi ad alto fusto e cedui in conversione
Autorizzazione di taglio – Soggetti pubblici

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> ____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> ____ proprietario ____ possessore in virtù del seguente titolo _____ ____ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articolo n. 30

CHIEDE *(barrare la voce che interessa)*

l'autorizzazione al taglio della superficie boscata costituita da:

- ____ **cedui, semplici, matricinati e composti** per superfici complessive maggiori o pari a 3 ettari e minori di 10 ettari;
 ____ **boschi ad alto fusto, cedui in conversione** per superfici complessive maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari;

identificata con i dati catastali riportati nella tabella¹ seguente:

¹ Se necessario aggiungere ulteriori righe.

ALLEGATO 3

N.	Comune	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*
 - ☐ Proprietario/Ente Gestore delle stesse;
 - ☐ Delegato con deliberazione dell'organo competente _____;
 - ☐ Possessore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;
 - ☐ Acquirente del soprassuolo;
 - ☐ Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;
- che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
- che il corpo aziendale **non comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
- che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;
- (se del caso)* ☐ che **non ricade** nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;
- che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che interessa)*
 - ☐ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**
 - ☐ **Ambientale:** ☐ **SIC (codice)** _____;
 - ☐ **ZPS (codice)** _____;
 - ☐ **Area Protetta (denominazione)** _____;
 - ☐ **Uso Civico;**
 - ☐ **Altri (denominazione)** _____;
- che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;
- che il bosco si compone delle seguenti specie:
 - prevalente/i _____;
 - secondaria/e _____;
- che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno _____ e che l'età media del bosco è pari ad anni _____;
- che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, in contiguità² con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: _____;
- che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

² Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

ALLEGATO 3

☐ ceduo semplice	☐ fustaia transitoria
☐ ceduo matricinato	☐ fustaia coetanea
☐ ceduo composto	☐ fustaia disetanea
☐ ceduo a sterzo	☐ fustaia irregolare
☐ ceduo in avviamento all'alto fusto	☐ altro (specificare) _____

13. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: (barrare la voce che interessa)

☐ taglio raso con riserva di matricine (<i>ceduo matricinato</i>)	☐ taglio di sementazione in fustaia
☐ taglio di ceduzione a sterzo (<i>cedui a sterzo</i>)	☐ taglio secondario in fustaia
☐ taglio raso senza riserva di matricine (<i>ceduo semplice</i>)	☐ taglio di sgombero in fustaia
☐ taglio di sfollo e diradamento (<i>cedui semplici/matricinati/composti</i>) per superfici pari o maggiori a 3 ettari e inferiori a 10 ettari ³	☐ taglio di avviamento all'alto fusto
☐ taglio di diradamento a scelta (<i>taglio saltuario/di curazione</i>) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	☐ rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
☐ taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme (<i>intervento sulla massa intercalare</i>)	☐ taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
☐ taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	☐ altro (specificare) _____

14. che l'intervento oggetto della presente comunicazione sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità, definite dal Regolamento: (barrare la voce che interessa)

☐ ceduo matricinato: art. 65	☐ taglio in fustaia: art. 70
☐ ceduo composto: art. 66	☐ taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71
☐ ceduo senza matricine (ceduo semplice): art. 67	☐ fustaie irregolari: art. 73
☐ cedui a sterzo: art. 63, 69	☐ altro: _____
☐ cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 1 e 2	_____
☐ cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 2.bis	

15. che per gli interventi di cui al precedente punto 13 saranno attuati con le seguenti prescrizioni:

16. che l'intervento sarà eseguito dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento;

17. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: _____

³ In assenza del P.G.F., i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, previa comunicazione all'Ente delegato territorialmente competente, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

DICHIARA altresì:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*
 - _____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;
 - _____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;
 - _____ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;
 - _____ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione _____ prevista _____ dal _____ medesimo _____ art. 81: _____;
- *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- _____ altro _____;

CONSAPEVOLE

che l'autorizzazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data del rilascio e per quello successivo con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione;

SI IMPEGNA:

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- *(in relazione al punto 7 e se del caso)* ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;
- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento;
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio:
 - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
 - il contratto di vendita del lotto boschivo;
 - il verbale di consegna del lotto boschivo;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in continuità, indicate al precedente punto 11);
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)⁴* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;

⁴ I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

ALLEGATO 3

- _____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
_____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
_____ altro _____;
- **il capitolato d'oneri** di cui all'articolo 44 del Regolamento;
 - **il verbale di individuazione, assegno e stima** di cui all'articolo 45 del Regolamento;
- _____ **per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione**;
- la relazione di taglio di cui all'art. 32 del Regolamento;
 - il piedilista di martellata;
 - il raggruppamento delle piane martellate per classi diametriche e specie;
 - l'asseverazione della relazione di taglio di cui all'art. 32 del Regolamento ad opera del tecnico progettista;
- _____ **nel caso dei cedui in conversione**:
- l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;
 - il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;
- _____ **piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio** (*per i cedui matricinati e composti per superfici maggiori di 3 ettari*);
_____ l'atto di delega e documento di acquisto di cui al punto 1 (*se acquirente del soprassuolo*);
_____ delibera di approvazione dell'organo competente: _____;
_____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, _____ / _____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

All'ENTE DELEGATO:

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L.R. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 30
Cedui semplici, matricinati e composti - boschi ad alto fusto e cedui in conversione
Autorizzazione di taglio – Soggetti privati

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> ☐ legale rappresentante/delegato di: _____ _____ ☐ proprietario ☐ possessore in virtù del seguente titolo _____ ☐ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articolo n. 30

CHIEDE *(barrare la voce che interessa)*

l'autorizzazione al taglio della superficie boscata costituita da:

____ **cedui, semplici, matricinati e composti** per superfici complessive maggiori o pari a 3 ettari e minori di 10 ettari;

____ **boschi ad alto fusto, cedui in conversione** per superfici complessive maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari;

identificata con i dati catastali riportati nella tabella¹ seguente:

¹ Se necessario aggiungere ulteriori righe.

ALLEGATO 4

N.	Comune	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA (barrare la voce che interessa)

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:

- ☐ Proprietario delle stesse;
☐ Delegato _____;
☐ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;
☐ Acquirente del soprassuolo;
☐ Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;

2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
 3. che il corpo aziendale **non comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
 4. che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;
 5. che **non ricade** nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;
 6. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
 7. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (barrare la voce che interessa)

- ☐ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**
☐ **Ambientale:** ☐ **SIC** (codice) _____;
☐ **ZPS** (codice) _____;
☐ **Area Protetta** (denominazione) _____;
☐ **Uso Civico;**
☐ **Altri** (denominazione) _____;

8. che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;
 9. che il bosco si compone delle seguenti specie:
 a) prevalente/i _____;
 b) secondaria/e _____;
 10. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno _____ e che l'età media del bosco è pari ad anni _____;
 11. che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, contiguità² con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: _____;

² Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

ALLEGATO 4

12. che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

☐ ceduo semplice	☐ fustaia transitoria
☐ ceduo matricinato	☐ fustaia coetanea
☐ ceduo composto	☐ fustaia disetanea
☐ ceduo a sterzo	☐ fustaia irregolare
☐ ceduo in avviamento all'alto fusto	☐ altro (specificare) _____

13. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: *(barrare la voce che interessa)*

☐ taglio raso con riserva di matricine (<i>ceduo matricinato</i>)	☐ taglio di sementazione in fustaia
☐ taglio di ceduzione a sterzo (<i>cedui a sterzo</i>)	☐ taglio secondario in fustaia
☐ taglio raso senza riserva di matricine (<i>ceduo semplice</i>)	☐ taglio di sgombero in fustaia
☐ taglio di sfollo e diradamento (<i>cedui semplici/matricinati/composti</i>) per superfici pari o maggiori a 3 ettari e inferiori a 10 ettari ³	☐ taglio di avviamento all'alto fusto
☐ taglio di diradamento a scelta (<i>taglio saltuario/di curazione</i>) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	☐ rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
☐ taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme (<i>intervento sulla massa intercalare</i>)	☐ taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
☐ taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	☐ altro (specificare) _____

14. che l'intervento oggetto della presente comunicazione sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità, definite dal Regolamento: *(barrare la voce che interessa)*

☐ ceduo matricinato: art. 65	☐ taglio in fustaia: art. 70
☐ ceduo composto: art. 66	☐ taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71
☐ ceduo senza matricine (<i>ceduo semplice</i>): art. 67	☐ fustaie irregolari: art. 73
☐ cedui a sterzo: art. 63, 69	☐ altro: _____
☐ cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c.1 e 2	
☐ cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 2.bis	

15. che per gli interventi di cui al precedente punto 13 saranno attuati con le seguenti prescrizioni:

16. che l'intervento sarà eseguito; *(barrare la voce che interessa)*

- ☐ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. (*esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari*);
- ☐ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale _____;

Partita IVA _____;

Sede legale _____;

Indirizzo _____;

³ In assenza del P.G.F., i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

Telefono _____; E-mail/PEC _____;

17. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: _____;
_____;

DICHIARA ALTRESÌ:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*
 - _____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;
 - _____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;
 - _____ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;
 - _____ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: _____;
- *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- _____ altro _____.

CONSAPEVOLE

che l'autorizzazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data del rilascio e per quello successivo con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione;

SI IMPEGNA: *(barrare la voce che interessa)*

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente ed al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- *(in relazione al punto 7 e se del caso)* ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;
- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 36, 37, 38, 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49 e 51 del Regolamento, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal Regolamento stesso, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
- *(per superfici di taglio complessive maggiori di 10 ettari)* a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di

ALLEGATO 4

quella delle eventuali tagliate in contiguità, indicate al precedente punto 11);

- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- (se del caso)⁴ in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - _____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - _____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - _____ altro _____;

_____ **per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione:**

- la relazione di taglio di cui all'art. 32 del Regolamento;
- il piedilista di martellata;
- il raggruppamento delle piane martellate per classi diametriche e specie;
l'asseverazione della relazione di taglio di cui all'art. 32 del Regolamento ad opera del tecnico progettista;

_____ **nel caso dei cedui in conversione** anche:

- l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;
- il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;

_____ **piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio** (per i cedui matricinati e composti per superfici maggiori di 3 ettari);

_____ l'atto di delega di cui al punto 1;

_____ documento di acquisto di cui al punto 1;

_____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, _____ / _____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

⁴ I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

All'ENTE DELEGATO:

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 26, 30, 69, 73
Cedui semplici, matricinati e composti - Boschi ad alto fusto e cedui in conversione
Autorizzazione di taglio - Boschi in situazioni speciali

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> ____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ ____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> ____ proprietario ____ possessore in virtù del seguente titolo _____ ____ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articoli n. 26, 30, 69 e 73

CHIEDE *(barrare la voce che interessa)*

l'autorizzazione al taglio della superficie boscata in situazione speciale *(come descritta alla successiva sezione 8)*, costituita da:

- ____ **cedui, semplici, matricinati e composti** per superfici complessive _____ ettari;
- ____ **boschi ad alto fusto, cedui in conversione** per superfici complessive _____ ettari;
- ____ **in presenza** di un Piano di Gestione Forestale vigente, approvato con Decreto regionale dirigenziale n. _____ del ____ / ____ / _____;
- ____ **in assenza** di un Piano di Gestione Forestale vigente;
- identificata con i dati catastali riportati nella tabella¹ seguente:

¹ Se necessario aggiungere ulteriori righe.

ALLEGATO 5

N.	Comune	Particella forestale ²	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1							
2							
3							
4							
TOTALI							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA *(barrare la voce che interessa)*

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:
 - _____ Proprietario delle stesse;
 - _____ Delegato con deliberazione dell'organo competente _____;
 - _____ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;
 - _____ Acquirente del soprassuolo;
 - _____ Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;
- che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
- che il corpo aziendale:
 - _____ **non comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
 - _____ **comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
- che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;
- (se del caso)* _____ che **non ricade** nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;
- che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti:
 - _____ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
 - _____ **Ambientale:** _____ **SIC (codice)** _____;
 - _____ **ZPS (codice)** _____;
 - _____ **Area Protetta (denominazione)** _____;
 - _____ **Uso Civico;**
 - _____ **Altri (denominazione)** _____;
- che il bosco rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'artt. 26, 69 e 73 del Regolamento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*
 - _____ ricadente in area dichiarata dal Piano (Stralcio) di Assetto Idrogeologico (P.A.I. – P.S.A.I.) dell'Autorità di Bacino competente come a rischio idrogeologico: _____ **elevato (R3)** / _____ **molto elevato (R4)**;
 - _____ è individuato dal Piano Forestale Generale, dal Piano Forestale di Indirizzo Territoriale, dal Piano di Gestione Forestale e classificato come _____;
 - _____ è destinato alla raccolta dei materiali di base (boschi individuati ai sensi della Direttiva 1999/105/CEE ed iscritti nel libro regionale dei materiali di base, istituito ai sensi del Decreto Legislativo 19 novembre 2003, n. 386);
 - _____ è ricadente in aree tartufigole, individuate ai sensi della normativa nazionale e regionale di settore, così come definite all'articolo 3, comma 2, della L. R. 20 giugno 2006, n. 13 (Disciplina per la raccolta,

² Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

ALLEGATO 5

coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni), e ss.mm.ii.;

_____ trattasi di bosco naturale - artificiale sito lungo la costa o lungo sulla sponda del fiume/torrente che svolge particolari funzioni di protezione dell'entroterra o con una particolare valenza storica e paesaggistica o costituito da emergenze e relitti vegetazionali o che rappresentano delle particolarità botaniche o di protezione diretta³ (specificare) _____;

_____ trattasi di boschi di protezione diretta di cui all'articolo 3, comma 2, lettera r), del decreto legislativo 3 aprile 2018, n.34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali);

_____ Terreni rimboschiti ai sensi del Regio Decreto n. 3267/1923.

9. che il bosco si compone delle seguenti specie:

a) prevalente/i _____;

b) secondaria/e _____;

10. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno _____ e che l'età media del bosco è pari ad anni _____;

11. che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, contiguità⁴ con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: _____;

12. che la forma di governo è: (barrare la voce che interessa)

_____ ceduo semplice	_____ fustaia transitoria
_____ ceduo matricinato	_____ fustaia coetanea
_____ ceduo composto	_____ fustaia disetanea
_____ ceduo a sterzo	_____ fustaia irregolare
_____ ceduo in avviamento all'alto fusto	_____ altro (specificare) _____

13. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: (barrare la voce che interessa)

_____ taglio raso con riserva di matricine (ceduo matricinato)	_____ taglio di sementazione in fustaia
_____ taglio di ceduzione a sterzo (cedui a sterzo)	_____ taglio secondario in fustaia
_____ taglio raso senza riserva di matricine (ceduo semplice)	_____ taglio di sgombero in fustaia
_____ taglio di sfollo e diradamento (cedui semplici/matricinati/composti) per superfici pari o maggiori a 3 ettari e inferiori a 10 ettari ⁵	_____ taglio di avviamento all'alto fusto
_____ taglio di diradamento a scelta (taglio saltuario/di curazione) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	_____ rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
_____ taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme (intervento sulla massa intercalare)	_____ taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
_____ taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	_____ altro (specificare) _____

14. che l'intervento oggetto della presente istanza sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità, definite dal Regolamento: (barrare la voce che interessa)

³ Bosco di protezione diretta: superficie boscata che per la propria speciale ubicazione svolge una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da pericoli naturali quali valanghe, caduta massi, scivolamenti superficiali, lave torrentizie e altro, impedendo l'evento o mitigandone l'effetto.

⁴ Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

⁵ In assenza del P.G.F., i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

ALLEGATO 5

☐ ceduo matricinato: art. 65	☐ taglio in fustaia: art. 70
☐ ceduo composto: art. 66	☐ taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71
☐ ceduo senza matricine (ceduo semplice): art. 67	☐ fustaie irregolari: art. 73
☐ cedui a sterzo: art. 63, 69	☐ altro: _____
☐ cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 1 e 2	_____
☐ cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 2.bis	

15. che per gli interventi di cui al punto 13 saranno attuati in conformità agli artt. n. 26 (commi 1, 2, 3, 4), n. 69 e n. 73 del Regolamento con le seguenti prescrizioni: _____

16. che l'intervento sarà eseguito; (*barrare la voce che interessa*)

☐ (*in caso di soggetto pubblico*) dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento;

☐ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. (*esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari*);

☐ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale _____;

Partita IVA _____;

Sede legale _____;

Indirizzo _____;

Telefono _____; E-mail/PEC _____;

17. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: _____

DICHIARA ALTRESÌ:

• che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: (*barrare la voce che interessa*)

☐ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;

☐ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;

☐ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;

☐ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: _____

• (*se richiesti*) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva) nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

☐ altro _____.

CONSAPEVOLE

che l'autorizzazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data del rilascio e per quello successivo con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione

ALLEGATO 5

silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione;

SI IMPEGNA: *(barrare la voce che interessa)*

- ad effettuare il taglio nel rispetto delle ulteriori prescrizioni impartite in sede di autorizzazione e a adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- *(in relazione al punto 7 e se del caso)* ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto alle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;

_____ **nel caso di soggetti pubblici:**

- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio :
 - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
 - il contratto di vendita del lotto boschivo;
 - il verbale di consegna del lotto boschivo;

_____ **nel caso di soggetti privati:**

- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui:
 - _____ agli articoli da 36 a 38 del Regolamento per superfici utili complessive oggetto di taglio **inferiori a 10 ettari**;
 - _____ agli articoli 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49 e 51 per superfici utili complessive oggetto di taglio **pari o superiori a 10 ettari**, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal presente Regolamento, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato *(nel caso di superfici utili complessive oggetto di taglio pari o superiori a 10 ettari)*;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in contiguità, indicate al precedente punto 11);
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)*⁶ in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - _____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - _____ provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - _____ altro _____;

_____ **per i boschi cedui semplici, matricinati e composti**, per superfici maggiori o pari a 3 ettari e inferiori a 10 ettari, il piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio, individuate secondo le modalità di cui all'articolo 57;

_____ **per i boschi cedui semplici, matricinati e composti**, per superfici maggiori o pari a 10 ettari, la relazione di cui all'art. 32 del Regolamento;

_____ **per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione:**

⁶ I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

ALLEGATO 5

- _____ per superfici **inferiori a 0,5 ettari**, il piedilista di martellata;
- _____ per superfici **maggiori o uguali a 0,5 ettari e minori di 10 ettari**;
 - il piedilista di martellata;
 - il raggruppamento delle piane martellate per classi diametriche e specie;
- _____ per superfici **maggiori o pari a 10 ettari**, il progetto di taglio di cui all'art. 33 del Regolamento;

_____ **nel caso dei cedui in conversione** anche:

- l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;
- il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;

_____ **nel caso dei soggetti pubblici**:

- il capitolato d'oneri di cui all'articolo 44 del Regolamento;
- il verbale di individuazione, assegno e stima di cui all'articolo 45 del Regolamento;

_____ (in caso di presenza di un PGF vigente) dichiarazione del tecnico incaricato attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella forestale oggetto di taglio corrispondono a quanto riportato nel Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che non vi sono significative variazioni e modifiche, in termini di superficie e consistenza del bosco nonché della forma di governo e di trattamento assestamentale;

_____ (in caso di presenza di un PGF vigente) l'asseverazione della relazione/progetto di taglio di cui agli artt. 32 e 33 del Regolamento ad opera del tecnico progettista;

_____ l'atto di delega e documento di acquisto di cui al punto 1 (se acquirente del soprassuolo);

_____ delibera di approvazione dell'organo competente: _____;

_____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, _____ / _____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi.

E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. 11/96 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 31, comma 14*Cedui semplici, matricinati e composti***Comunicazione di taglio per l'autoconsumo**

RICHIEDENTE			
Il/la sottoscritto/a _____			
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____	
Residente a _____	Via/Piazza _____	N° ____	
Telefono _____ cell. _____		Fax _____	
E-mail o PEC _____			

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (di seguito indicato come **Regolamento**), articolo n. 31 (comma 14),**COMUNICA¹**

- che trascorsi 15 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione, procederà all'esecuzione del taglio colturale per autoconsumo di boschi cedui semplici, matricinati e composti che hanno raggiunto il turno minimo²
- che l'intervento di taglio per autoconsumo sarà eseguito sulla seguente superficie boscata estesa ettari _____, identificata con i dati catastali riportati nella tabella seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

¹ Si definiscono tagli per autoconsumo ovvero per l'uso familiare, i tagli dei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, che hanno raggiunto il turno minimo, per superfici fino a 0,2 ettari (2.000 metri quadrati), non frazionati, quando appartengono ad aree boscate costituenti un unico corpo, e per prelievi di masse legnose fino a 20 tonnellate per stagione silvana.

² Previsto dall'art. 63 del Regolamento.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. di essere abilitato a presentare la presente comunicazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*

___ Proprietario delle stesse;

___ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;

2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione **non comporta violazione di diritti di terzi**;
3. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
4. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti vincoli: *(barrare la voce che interessa)*

___ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**

___ **Ambientale:** ___ **SIC (codice)** _____;

___ **ZPS (codice)** _____;

___ **Area Protetta (denominazione)** _____;

___ **Uso Civico;**

___ **Articolo 136 oppure** ___ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**

___ **Altri (denominazione)** _____;

5. che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;
6. che il bosco si compone delle seguenti specie:
a) prevalente/ _____;
b) secondaria/e _____;
7. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno _____ e che l'età media del bosco è pari ad anni _____;
8. che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui contiguità³ con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: _____;
9. che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

___ ceduo semplice	___ ceduo composto
___ ceduo matricinato	

10. che l'intervento oggetto della presente comunicazione sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità: **taglio di piante di cui all'art. 31, comma 14**, del Regolamento (*massimo Ha 0,2 e prelievi di masse legnose fino a 20 tonnellate per stagione silvana*)

11. che l'intervento sarà eseguito: *(barrare la voce che interessa)*

___ in proprio;

___ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. (*esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari*);

___ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale _____;

Partita IVA _____;

³ Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

ALLEGATO 6

Sede legale _____;
Indirizzo _____;
Telefono _____; E-mail/PEC _____;

12. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: _____;
_____;

DICHIARA ALTRESÌ:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*
 - _____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;
 - _____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;
 - _____ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;
 - _____ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo articolo 81: _____;
_____;
- *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino, Ente gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- _____ altro _____.

CONSAPEVOLE:

- che la comunicazione ha validità per la stagione silvana in corso alla data di presentazione;
- dei divieti e delle condizioni di cui all'art. 31, comma 14, del Regolamento;

SI IMPEGNA:

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e

ALLEGATO 6

di quella delle eventuali tagliate in continuità, indicate al precedente punto 8);

- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4):

_____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;

_____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);

_____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

_____ altro _____;

_____ atto di delega del proprietario;

_____ altro: _____

_____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 15 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilati in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n.11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 31 (comma 12), 43 (comma 1), 53 (commi 1, 3, 4), 54 (commi 1 e 2.bis), 61.bis, 77, 78 (comma 7)

Comunicazione per tagli straordinari

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> ____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> ____ proprietario ____ possessore in virtù del seguente titolo _____ ____ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*

COMUNICA che:

____ ai sensi degli **articoli 43 (comma 1) e 53 (commi 1, 3 e 4)** del Regolamento, trascorsi 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione, nelle aree definite bosco, **del taglio straordinario per incolumità pubblica e privata¹ di piante sradicate, troncate o gravemente danneggiate dal vento o da altre calamità naturali e di piante per il mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee:** *(descrivere in sintesi la natura degli interventi da eseguire):* _____

____ ai sensi degli **articoli 43 (comma 1) e 54 (comma 1)** del Regolamento, *in presenza di Piano di Gestione Forestale*, trascorsi 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione del **taglio straordinario per cause di forza maggiore² di piante per esecuzione di opere pubbliche, morte in piedi, pericolanti o schiantate, per il mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee:** *(descrivere in sintesi la natura degli interventi da eseguire):* _____

¹ Taglio da eseguirsi, in assenza di ordinanza dell'autorità competente, in caso di conclamata e urgente necessità di messa in sicurezza dell'area.

² Il taglio straordinario per cause di forza maggiore è attuato laddove non sussistono le condizioni imminenti di incolumità pubblica e privata.

_____ ;
 _____ ai sensi degli **articoli 31 (comma 12) e 54 (comma 2.bis, lettera "a")** del Regolamento, trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione del **taglio straordinario di piante per l'esecuzione di alberi modello (articoli 93 e 94), la realizzazione di prove sperimentali, attività formative, per studi e indagini**: (descrivere in sintesi la natura degli interventi da eseguire):
 _____ ;

_____ che, ai sensi degli **articoli 31 (comma 12), 54 (comma 2.bis, lettera "b"), 61.bis, 77 e 78 (comma 7)** del Regolamento, trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà al **taglio straordinario per la ricostituzione boschiva dei boschi percorsi e danneggiati dal fuoco, distrutti o deteriorati da calamità naturali, da avversità atmosferiche, da fitopatie e parassiti** (indicare l'evento):

_____ incendio boschivo verificatosi in data: _____ / _____ / _____ ;

_____ calamità/avversità atmosferica: _____
 _____, data dell'evento _____ / _____ / _____ ;

_____ fitopatie e parassiti: _____ ;

Al riguardo informa che:

_____ **è presente** un Piano di Gestione Forestale vigente, approvato con Decreto dirigenziale regionale n. _____ del _____ / _____ / _____ (dichiarazione obbligatoria in caso di interventi di cui all'articolo 54, comma 1);

_____ **non è presente** un Piano di Gestione Forestale vigente (condizione ammissibile nel caso di interventi eseguiti ai sensi degli articoli 31 comma 12, 43 comma 1, 53 commi 1-2-3, 54 comma 2.bis, 61.bis, 77 e 78 comma 7);

- la superficie boscata interessata dall'intervento è estesa ettari _____ ed è identificata con i dati catastali riportati nella tabella seguente:

N.	Comune	Particella forestale ³	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1							
2							
3							
4							
TOTALI							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA:

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: (barrare la voce che interessa):
 _____ Proprietario delle stesse;
 _____ Delegato con deliberazione dell'organo competente _____ ;
 _____ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo _____ ;
 _____ Acquirente del soprassuolo;
 _____ Munito di delega del proprietario o del possessore;
- che l'intervento oggetto della presente comunicazione **non comporta violazione di diritti di terzi**;
- che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti vincoli: (barrare la voce che interessa)

³ Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

ALLEGATO 7

___ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**

___ **Ambientale:** ___ **SIC (codice)** _____;

___ **ZPS (codice)** _____;

___ **Area Protetta (denominazione)** _____;

___ **Uso Civico;**

___ **Altri (denominazione)** _____;

5. che il bosco **non rientra** tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;

6. che il soprassuolo oggetto dell'intervento si compone delle seguenti specie:

a) prevalente/i _____;

b) secondaria/e _____;

7. che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

___ ceduo semplice	___ fustaia transitoria
___ ceduo matricinato	___ fustaia coetanea
___ ceduo composto	___ fustaia disetanea
___ ceduo a sterzo	___ fustaia irregolare
___ ceduo in avviamento all'alto fusto	___ altro (specificare) _____

8. che l'intervento oggetto della presente istanza sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere;

9. che verranno eseguiti i seguenti altri interventi:

___ opere connesse come descritto nell'allegata relazione tecnica o nell'allegato progetto di ricostituzione;

___ nessuna opera connessa;

10. che l'intervento sarà eseguito: *(barrare la voce che interessa)*

___ *(in caso di soggetto pubblico)* dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento, di seguito indicata;

___ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. *(esclusivamente in caso interventi su superfici inferiori a 10 ettari)*;

___ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale _____;

Partita IVA _____;

Sede legale _____;

Indirizzo _____;

Telefono _____; E-mail/PEC _____;

8. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: _____;

DICHIARA ALTRESÌ:

• che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*

___ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;

___ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;

___ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;

___ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: _____;

• *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette

ALLEGATO 7

(Parco, Riserva) nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

_____ altro _____.

CONSAPEVOLE:

- che per l'esecuzione del **taglio straordinario per incolumità pubblica e privata in aree definite bosco**, la comunicazione di cui agli **articoli 43 (comma 1) e 53 (commi 1, 3 e 4)** del Regolamento ha validità di 30 giorni, prorogabile fino ad un massimo di ulteriori 30 giorni;
- che per l'esecuzione dei **tagli straordinari** di cui agli articoli **31 (comma 12), 43 (comma 1), 54 (comma 2.bis), 61.bis, 77 e 78 (comma 7)**, la comunicazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in **corso** alla data del rilascio e per quello successivo con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco o l'intervento sia in corso di utilizzazione;
- delle disposizioni e dei divieti di cui agli art. 43, 61.bis, 77 e 78⁴ del Regolamento;
- che, ove lo scrivente non provvedesse al taglio nelle modalità di cui agli art. 61bis, 77 (commi 2 e 4) e 78 (comma 7) del Regolamento, l'Ente delegato competente, con ordinanza del Presidente dell'Ente medesimo, potrà sostituirsi ad esso;

SI IMPEGNA: *(barrare la voce che interessa)*

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- *(in relazione al punto 4 e se del caso)* ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;

_____ nel caso di soggetti pubblici;

- ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento;
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio :
 - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
 - il contratto di vendita del lotto boschivo o del materiale ritraibile;
 - il verbale di consegna del lotto boschivo;

_____ nel caso di soggetti privati:

- ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui:
 - _____ agli articoli da 36 a 38 del Regolamento per superfici utili complessive oggetto di taglio **inferiori 10 ettari**;
 - _____ agli articoli 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49 e 51 per superfici utili complessive oggetto di taglio **pari o superiori a 10 ettari**, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal presente Regolamento, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
 - _____ a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato *(nel caso di superfici utili complessive oggetto di taglio pari o superiori a 10 ettari)*;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di

4 Sui soprassuoli boscati e pascoli percorsi dal fuoco:

- sono vietate per cinque anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche;
- è vietato l'esercizio del pascolo per 10 anni, nel solo caso dei boschi, e per un anno, nel caso delle aree pascolive di cui all'articolo 126, comma 1, del Regolamento ;
- sono vietate la raccolta degli asparagi, per un anno, e la raccolta dei prodotti del sottobosco nonché la coltura agraria.

ALLEGATO 7

quella delle eventuali tagliate in contiguità⁵ ;

- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4):
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - _____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - _____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - _____ altro _____;
- _____ **nel caso dei tagli straordinari** di cui agli articoli 31 (comma 12), 43 (comma 1), 53 (commi 1, 2, 3), 54 (comma 2.bis, lettera "a") del Regolamento:
 - il piedilista di martellata;
 - una relazione tecnica con motivazione dell'intervento con le informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o" (nel caso degli alberi modello includere anche le informazioni di cui agli articoli 93 e 94 del Regolamento);
- _____ **nel caso dei tagli di ricostituzione boschiva** di cui agli articoli 31 (comma 12), 54 (comma 2.bis, lettera "b"), 61.bis, 77 e 78 (comma 7) del Regolamento, un progetto di intervento e di ricostituzione boschiva con motivazione dell'intervento;
- _____ **nel caso dei soggetti pubblici:**
 - il capitolato d'oneri di cui all'articolo 44 del Regolamento;
 - il verbale di individuazione, assegno e stima di cui all'articolo 45 del Regolamento;
 - parere vincolante dell'UOD – 50.07.18 - Ambiente, Foreste e Clima (nel caso dell'intervento di cui all'articolo 54, comma 2.bis, lettera "a");
- _____ (se del caso) dichiarazione del tecnico incaricato attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella oggetto di taglio _____ **corrispondono** / _____ **non corrispondono** a quanto riportato nel Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che _____ **vi sono** / _____ **non vi sono** significative variazioni e modifiche, in termini di superficie e consistenza del bosco
- _____ (se del caso) atto di delega del proprietario;
- _____ (se del caso) deliberazione dell'organo competente;
- _____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato è: di **30 giorni** per le istanze di cui agli articoli 31 (comma 12), 43 (comma 1), 54 (commi 1 e 2.bis), 61.bis, 77 e 78 (comma 7) del Regolamento; di **7 giorni** per le istanze di cui all'articolo 43 (comma 1), 53 (commi 1, 2, 3), del Regolamento.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilati in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

⁵ Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 30, 43 (comma 1) e 54 (comma 2)

Autorizzazione per tagli straordinari per causa di forza maggiore – in assenza di un Piano di Gestione Forestale (Esecuzione di opere pubbliche, taglio di piante morte in piedi, pericolanti o schiantate, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> ☐ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> ☐ proprietario ☐ possessore in virtù del seguente titolo _____ ☐ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, artt. 30, 43 (comma 1) e 54 (comma 2)

CHIEDE

l'autorizzazione all'esecuzione del taglio straordinario di piante per cause di forza maggiore¹, **in assenza** di un Piano di Gestione Forestale.

Al riguardo, informa che:

- la superficie boscata interessata dall'intervento è estesa ettari _____ ed è identificata con i dati catastali riportati nella tabella seguente:

¹ Taglio straordinario di piante per cause di forza maggiore (esecuzione di opere pubbliche, taglio di piante morte in piedi, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee, ecc.).

ALLEGATO 8

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA:

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*:

- ☐ Proprietario delle stesse;
☐ Delegato con deliberazione dell'organo competente _____;
☐ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;
☐ Acquirente del soprassuolo;
☐ Munito di delega del proprietario o del possessore;

2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione **non comporta violazione di diritti di terzi**;

3. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;

4. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti vincoli: *(barrare la voce che interessa)*

- ☐ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
☐ **Ambientale:** ☐ **SIC** (codice) _____;
☐ **ZPS** (codice) _____;
☐ **Area Protetta** (denominazione) _____;
☐ **Uso Civico**;
☐ **Altri** (denominazione) _____;

5. che il bosco **non rientra** tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;

6. che il soprassuolo oggetto dell'intervento si compone delle seguenti specie:

- a) prevalente/i _____;
 b) secondaria/e _____;

7. che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

☐ ceduo semplice	☐ fustaia transitoria
☐ ceduo matricinato	☐ fustaia coetanea
☐ ceduo composto	☐ fustaia disetanea
☐ ceduo a sterzo	☐ fustaia irregolare
☐ ceduo in avviamento all'alto fusto	☐ altro (specificare) _____

8. che l'intervento oggetto della presente istanza sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità:

ALLEGATO 8

- **taglio straordinario per cause di forza maggiore² di piante per esecuzione di opere pubbliche, morte in piedi, pericolanti o schiantate, per il mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee:** (descrivere in sintesi la natura delle opere o lavori da eseguire): _____

_____;

9. che verranno eseguiti i seguenti altri interventi:

- _____ opere connesse come descritto nell'allegata relazione tecnica
- _____ nessuna opera connessa;

10. che l'intervento sarà eseguito: (barrare la voce che interessa)

- _____ (in caso di soggetto pubblico) dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento, di seguito indicata;
- _____ in proprio (per superfici inferiori a 0,2 ettari per i cedui)
- _____ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A (esclusivamente in caso interventi su superfici inferiori a 10 ettari);
- _____ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale _____;

Partita IVA _____;

Sede legale _____;

Indirizzo _____;

Telefono _____; E-mail/PEC _____;

11. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: _____
_____;

DICHIARA ALTRESÌ:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: (barrare la voce che interessa)
 - _____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;
 - _____ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;
 - _____ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;
 - _____ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: _____
_____;
- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva) nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- _____ altro _____.

CONSAPEVOLE

- che l'autorizzazione all'esecuzione del taglio straordinario di piante per cause di forza maggiore di cui all'articolo 54, comma 2, in assenza di Piano di Gestione Forestale, ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data del rilascio e per quello successivo con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco o l'intervento sia in corso di utilizzazione;

² Il taglio straordinario per cause di forza maggiore è attuato laddove non sussistono le condizioni imminenti di incolumità pubblica e privata.

SI IMPEGNA: *(barrare la voce che interessa)*

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- *(in relazione al punto 4 e se del caso)* ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;

____ **nel caso di soggetti pubblici;**

- ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento;
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio :
 - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
 - il contratto di vendita del lotto boschivo o del materiale ritraibile
 - il verbale di consegna del lotto boschivo;

____ **nel caso di soggetti privati:**

- ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui:
 - ____ agli articoli da 36 a 38 del Regolamento per superfici utili complessive oggetto di taglio **inferiori 10 ettari**;
 - ____ agli articoli 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49 e 51 per superfici utili complessive oggetto di taglio **pari o superiori a 10 ettari**, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal presente Regolamento, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
 - ____ a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato *(nel caso di superfici utili complessive oggetto di taglio pari o superiori a 10 ettari)*;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in contiguità³ ;
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4):
 - ____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - ____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - ____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - ____ altro _____;
- la relazione di taglio di cui all'articolo 32 del Regolamento;
- l'asseverazione della relazione di taglio ad opera del tecnico progettista;

____ **nel caso dei soggetti pubblici:**

- il capitolato d'oneri di cui all'articolo 44 del Regolamento;
- il verbale di individuazione, assegno e stima di cui all'articolo 45 del Regolamento;

____ *(se del caso)* atto di delega del proprietario;

____ *(se del caso)* deliberazione dell'organo competente;

³ Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

ALLEGATO 8

_____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato è di **45 giorni** per le per le istanze di cui agli articoli 54 comma 2 del Regolamento.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilati in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L.R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 31 (comma 4, lettera “b”), 38 (comma 3.bis) e 40 (commi 1 - lettera “b”, 5 e 6)

Comunicazione di anticipo di ripresa (*Piano di Gestione Forestale in elaborazione e redazione, per cedui semplici, matricinati e composti, boschi ad alto fusto e cedui in conversione*)

RICHIEDENTE			
Il/la sottoscritto/a _____			
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____	
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____	
In qualità di legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____			
Telefono _____ cell. _____		Fax _____	
E-mail o PEC _____			

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (*di seguito indicato come **Regolamento***), articoli 31 (comma 4, lettera “b”), 38 (comma 3.bis) e 40 (commi 1 - lettera “b”, 5 e 6)

COMUNICA che: (*barrare la voce che interessa*)

- trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione del taglio culturale costituente **anticipo di ripresa**¹ della seguente superficie boscata:

_____ **cedui, semplici, matricinati e composti** per superfici complessive:

- _____ minori di 3 ettari;
- _____ maggiori o pari a 3 ettari e minori di 10 ettari;
- _____ maggiori o pari a 10 ettari;

_____ **boschi ad alto fusto, cedui in conversione** per superfici complessive:

- _____ minori di 0,5 ettari;
- _____ maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari;
- _____ maggiori o pari di 10 ettari;

- la superficie boscata oggetto di taglio è identificata con i dati catastali riportati nella tabella² seguente:

¹ Nella fase di elaborazione e redazione del P.G.F., attestato da apposito verbale/comunicazione di inizio dei lavori di cui all'articolo 120, ed in attesa della sua approvazione definitiva, è ammesso un prelievo annuale di massa legnosa, per un periodo non superiore a tre anni. Tale prelievo annuale non può superare il 50% di quello medio annuo effettivamente realizzato nell'ultimo decennio antecedente, calcolato a partire dalla data di presentazione dell'istanza.

² Se necessario aggiungere ulteriori righe.

N.	Comune	Particella forestale ³	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1							
2							
3							
4							
TOTALI							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA: *(barrare la voce che interessa)*

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- che è in corso di redazione ed elaborazione il Piano di Gestione Forestale il cui avvio dei lavori è attestato dal verbale/comunicazione di inizio lavori del ____ / ____ / ____;
- di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*
 - ____ Proprietario delle stesse;
 - ____ Delegato con deliberazione dell'organo competente _____;
 - ____ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;
 - ____ Acquirente del soprassuolo;
 - ____ Munito di delega del proprietario o del possessore;
- che l'intervento oggetto della presente comunicazione **non comporta violazione di diritti di terzi**;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che interessa)*
 - ____ **Vincolo idrogeologico** (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);
 - ____ **Ambientale:** ____ **SIC** (codice) _____;
 - ____ **ZPS** (codice) _____;
 - ____ **Area Protetta** (denominazione) _____;
 - ____ **Uso Civico**;
 - ____ **Altri** (denominazione) _____;
- che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
- che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento
- che il bosco si compone delle seguenti specie:
 - a) prevalente/i _____;
 - b) secondaria/e _____;
- che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

³ Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

_____ ceduo semplice	_____ fustaia coetanea
_____ ceduo matricinato	_____ fustaia disetanea
_____ ceduo composto	_____ fustaia irregolare
_____ ceduo in avviamento all'alto fusto	_____ altro (specificare) _____
_____ fustaia transitoria	

9. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno _____ e che l'età media del bosco è pari ad anni _____;
10. che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, **contiguità⁴** con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: _____.
11. _____ **di non avere** eseguito altri interventi di taglio costituenti anticipo di ripresa;
12. _____ **di avere** già eseguito i seguenti altri interventi di taglio costituenti anticipo di ripresa nei seguenti anni (*numero di anni ammessi non superiori a tre, comprensivo della presente comunicazione*):
- 1° anno _____, prelievo mc _____ e ettari (*nel caso dei cedui*) _____;
- 2° anno _____, prelievo mc _____ e ettari (*nel caso dei cedui*) _____;
13. che il decennio preso a riferimento, a partire dalla data di presentazione della presente comunicazione, per la stima della ripresa anticipata è il _____;
14. che il 50% della ripresa media annua effettivamente realizzata nel decennio _____ è pari a mc _____ ed ettari _____ ed è stata calcolata così come indicato nel seguente prospetto:

N.	Stagione silvana o anno silvano	Ripresa effettuata ⁵	
		Metri cubi	Ettari (superficie utile boscata)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE			
MEDIA ANNUA			
50% MEDIA ANNUA			

⁴ Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

⁵ Per i cedui semplici, matricinati e composti è prioritario indicare la superficie utile boscata che è stata effettivamente oggetto di taglio boschivo. Per l'alto fusto e i cedui in conversione devono essere indicati sia i metri cubi prelevati che l'effettiva superficie utile boscata che è stata oggetto del taglio boschivo.

ALLEGATO 9

15. l'anticipo di ripresa non è superiore al 50% della ripresa media annua effettivamente realizzata nel decennio preso a riferimento;
16. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: *(barrare la voce che interessa)*

☐ taglio raso con riserva di matricine (<i>ceduo matricinato</i>)	☐ taglio di sementazione in fustaia
☐ taglio di ceduazione a sterzo (<i>cedui a sterzo</i>)	☐ taglio secondario in fustaia
☐ taglio raso senza riserva di matricine (<i>ceduo semplice</i>)	☐ taglio di sgombero in fustaia
☐ taglio di sfollo e diradamento (<i>cedui semplici/matricinati/composti</i>)	☐ taglio di avviamento all'alto fusto
☐ taglio di diradamento a scelta (<i>taglio saltuario/di curazione</i>) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	☐ rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
☐ taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme (<i>intervento sulla massa intercalare</i>)	☐ taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
☐ taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	☐ altro (<i>specificare</i>) _____

17. che l'intervento sarà eseguito; *(barrare la voce che interessa)*

☐ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. (*esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari*);

☐ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale _____;

Partita IVA _____;

Sede legale _____;

Indirizzo _____;

Telefono _____; E-mail/PEC _____;

18. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: _____;

DICHIARA ALTRESÌ:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*
 - ☐ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;
 - ☐ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;
 - ☐ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;
 - ☐ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: _____;
- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva) nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- altro _____;

CONSAPEVOLE

che la comunicazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data di rilascio e per quello successivo, con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione e che al termine di detto periodo, comprensivo di proroga, il proprietario o altro soggetto autorizzato deve presentare una nuova comunicazione;

SI IMPEGNA: *(barrare la voce che interessa)*

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle indicazioni e prescrizione del redigendo Piano di Gestione Forestale e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;

_____ **nel caso di soggetti pubblici:**

- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli 31 (comma 4, lettera "b") e da 39 a 51 del Regolamento
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio:
 - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
 - il contratto di vendita del lotto boschivo;
 - il verbale di consegna del lotto boschivo;

_____ **nel caso di soggetti privati:**

- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui:
 - _____ agli articoli 31 (comma 4, lettera "b"), 36, 37, 38 e 40 (commi 1 – lettera "b", 5 e 6) del Regolamento per superfici utili complessive oggetto di taglio **inferiori a 10 ettari**;
 - _____ agli articoli 31 (comma 4, lettera "b"), 40 (commi 1 – lettera "b", 5 e 6), 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49 e 51 per superfici utili complessive oggetto di taglio **pari o superiori a 10 ettari**, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal presente Regolamento, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato *(nel caso di superfici utili complessive oggetto di taglio pari o superiori a 10 ettari)*;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in contiguità, indicate al precedente punto 9;
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)*⁶ in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4):
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - _____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
- _____ provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- altro _____;

⁶ I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

ALLEGATO 9

- il verbale/comunicazione di inizio lavori di cui al precedente punto 1;

_____ **per i boschi cedui semplici, matricinati e composti**, per superfici maggiori o pari a 3 ettari e inferiori a 10 ettari, il piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio, individuate secondo le modalità di cui all'articolo 57;

_____ **per i boschi cedui semplici, matricinati e composti**, per superfici maggiori o pari a 10 ettari, la relazione di cui all'art. 32 del Regolamento;

_____ **per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione:**

_____ per superfici **inferiori a 0,5 ettari**, il piedilista di martellata;

_____ per superfici **maggiori o uguali a 0,5 ettari e minori di 10 ettari**;

- il piedilista di martellata;
- il raggruppamento delle piane martellate per classi diametriche e specie;

_____ per superfici **maggiori o pari a 10 ettari**, il progetto di taglio di cui all'art. 33 del Regolamento;

_____ **nel caso dei cedui in conversione** anche:

- l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;
- il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;

_____ **nel caso dei soggetti pubblici:**

- il capitolato d'onori di cui all'articolo 44 del Regolamento;
- il verbale di individuazione, assegno e stima di cui all'articolo 45 del Regolamento;

_____ la dichiarazione del tecnico incaricato attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella forestale oggetto di taglio corrispondono a quanto riportato e pianificato nel redigendo Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che non vi sono variazioni e modifiche, in particolare, nella forma di governo e di trattamento assestamentale;

_____ l'asseverazione della relazione/progetto di taglio di cui agli artt. 32 e 33 del Regolamento ad opera del tecnico progettista;

_____ delibera/delega dell'organo competente di cui al precedente punto 2;

_____ altro: _____
_____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, _____ / _____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 124 (comma 1, lettere “a”, “b”, “c”) e 125 (commi 1 e 2)**Comunicazione per il taglio di piante, siepi, filari e formazioni forestali, senza riduzione dell'estensione, non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____	Il ____ / ____ / ____	
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> ____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> ____ proprietario ____ possessore in virtù del seguente titolo _____ ____ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articoli n. 124 (comma 1, lettere “a”, “b”, “c”) e 125 (commi 1 e 2)

COMUNICA

che procederà al taglio di piante/formazioni forestali come di seguito indicato: *(barrare la voce che interessa)*

____ piante appartenenti alle seguenti specie ed aventi le seguenti misure:

- a)** ____ diametro maggiore di 50 centimetri per: Quercus sp. pl., Fagus sylvatica L., Acer sp.pl., Tilia sp.pl., Ulmus sp.pl., Fraxinus excelsior L., Pinus pinea L., Castanea sativa Mill.;
- b)** ____ diametro maggiore di 30 centimetri per: Cupressus sempervirens L.;
- c)** ____ diametro maggiore di 10 centimetri per: Taxus baccata L.;

____ singole piante specificamente individuate, per tipologia e localizzazione, dalla Struttura Regionale Territoriale competente o dall'Ente delegato territorialmente competente;

____ siepi, filari o altre formazioni forestali, **senza riduzione di superficie**, che non presentano le dimensioni, la densità o la copertura del suolo di cui all'articolo 15 della L. R. n. 11/1996 e che:

____ hanno funzioni di frangivento,

- _____ sono radicate lungo i corsi d'acqua a regime torrentizio o perenne;
 _____ contengono le piante di cui alle precedenti lettere **a)** e **b)**;

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella¹ seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA (*barrare la voce che interessa*)

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:
 - _____ Proprietario delle stesse;
 - _____ Delegato con deliberazione dell'organo competente _____;
 - _____ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;
 - _____ Acquirente del soprassuolo;
 - _____ Munito di delega del proprietario o del possessore;
- che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
- che le piante/formazioni forestali oggetto di taglio **ricadono** in zone agricole individuate negli strumenti urbanistici;
- che l'intervento non comporta la riduzione dell'estensione della siepe, del filare o della formazione forestale;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (*barrare la voce che interessa*)
 - _____ **Vincolo idrogeologico** (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);
 - _____ **Ambientale:** _____ **SIC** (codice) _____;
 - _____ **ZPS** (codice) _____;
 - _____ **Area Protetta** (denominazione) _____;
 - _____ **Uso Civico**;
 - _____ **Altri** (denominazione) _____;
- che le piante o le formazioni forestali oggetto di taglio non ricadono nella definizione di bosco così come indicato dall'art. 14 della L. R. n. 11/96 e dall'art. 18 del Regolamento;
- che le piante o le formazioni forestali oggetto di taglio non ricadono nella definizione di alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale come definiti ed individuati ai sensi dell'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 (*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*);
- che le piante o le formazioni forestali oggetto di taglio si compongono delle seguenti specie:
 - a) prevalente/i _____;
 - b) secondaria/e _____;
- che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno _____ e che l'età media delle piante o le formazioni

¹ Se necessario aggiungere ulteriori righe.

forestali oggetto di taglio è pari ad anni _____;

10. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: *(barrare la voce che interessa)*

_____ taglio di piante deperenti – specie _____, numero _____, diametro _____;

_____ taglio di piante che costituiscono pericolo per la pubblica incolumità – specie _____, numero _____, diametro _____;

_____ taglio di piante che costituiscono pericolo per la stabilità di costruzioni o manufatti – specie _____, numero _____, diametro _____;

_____ taglio per motivi fitosanitari – specie _____, numero _____, diametro _____ – tipo patologia/infestazione _____;

_____ taglio per interventi di miglioramento fondiario – specie _____, numero _____, diametro _____ – tipologia miglioramento _____;

_____ taglio per importanti motivi di conduzione aziendale: – specie _____, numero _____, diametro _____ – motivazione _____;

_____ taglio di siepi, i filari e le altre formazioni forestali di cui all'articolo 124, comma 1, lettera c), del Regolamento **senza riduzione della loro estensione**;

_____ taglio delle piante di cui alle precedenti lettere **a)** e **b)** radicate all'interno di siepi, filari ed altre formazioni forestali – specie _____, numero _____, diametro _____;

_____ prevenzione e lotta obbligatoria ai parassiti delle piante forestali – specie _____, numero _____, diametro _____ - motivazione _____;

11. che l'intervento sarà eseguito; *(barrare la voce che interessa)*

_____ *(in caso di soggetto privato)* in proprio;

_____ *(in caso di soggetto pubblico)* dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento;

_____ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. *(esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari)*;

_____ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale _____;

Partita IVA _____;

Sedelegale _____;

Indirizzo _____;

Telefono _____; E-mail/PEC _____;

12. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: _____;

DICHIARA ALTRESÌ:

- *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 5), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti;
- altro _____;

SI IMPEGNA

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto

di dichiarazione;

- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevate le Amministrazioni in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione delle piante cadenti al taglio;
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 5): *(barrare la voce che interessa)*
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - _____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - _____ provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - _____ altro _____;
- _____ l'atto di delega di cui al punto 1 *(se acquirente del soprassuolo)*;
- _____ delibera di approvazione dell'organo competente: _____;
- _____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in 30 giorni il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 74 (comma 7.bis)

Comunicazione di inizio attività di estrazione del sughero

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> ____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> ____ proprietario ____ possessore in virtù del seguente titolo _____ ____ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articolo 74, comma 7.bis**COMUNICA**

che trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà alla demaschiatura e all'estrazione del sughero gentile nella sughereta la cui localizzazione è indicata dai dati catastali riportati nella tabella seguente:

N.	Comune	Particella forestale ¹	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1							
2							
3							
4							
TOTALI							

¹ Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. di essere abilitato a presentare la presente comunicazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*
 - ☐ Proprietario delle stesse;
 - ☐ Delegato con deliberazione dell'organo competente _____;
 - ☐ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;
 - ☐ Acquirente del soprassuolo;
 - ☐ Munito di delega del proprietario o del possessore;
2. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui è prevista l'attività di cui sopra;
3. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che interessa)*
 - ☐ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
 - ☐ **Ambientale:** ☐ **SIC (codice)** _____;
 - ☐ **ZPS (codice)** _____;
 - ☐ **Area Protetta (denominazione)** _____;
 - ☐ **Uso Civico;**
 - ☐ **Altri (denominazione)** _____;
4. che la sughereta occupa una superficie minima di 2500 metri quadrati ed ha una densità pari o maggiore di 30 piante di sughera per ettaro;
5. che non procederà al taglio delle piante di sughera anche se non più produttive o morte in piedi e alla loro sostituzione;
6. ☐ *(barrare se del caso)* che ha effettuato, nell'anno precedente a quello di estrazione del sughero, operazioni di decespugliamento e diciocciamento degli arbusti;
7. ☐ *(barrare se del caso)* che procederà, nell'anno di estrazione del sughero, con operazioni di decespugliamento e diciocciamento degli arbusti;
8. ☐ *(barrare se del caso)* che procederà, nell'anno di estrazione del sughero, al ripristino temporaneo delle strutture varie degradate preesistenti previo, qualora ricorrano le condizioni, invio di apposita comunicazione;
9. ☐ *(barrare se del caso)* che verranno tagliate le seguenti specie subordinate _____, n. _____, e sostituite che n. _____ piante di sughera;
10. ☐ *(barrare se del caso)* che trattasi di sughereta abbandonata sottoposta al recupero con operazioni di decespugliamento e taglio degli arbusti della macchia mediterranea intorno alle piante di sughera nella misura necessaria a consentire l'estrazione del sughero;
11. ☐ *(barrare se del caso)* che l'estrazione del sughero interessa una sughereta con un'età maggiore o pari a 9 anni;
12. che l'estrazione del sugherone interesserà n. piante _____, per chilogrammi _____;
13. che l'estrazione del sughero gentile interesserà n. piante _____, per chilogrammi _____;
14. che l'intervento sarà eseguito; *(barrare la voce che interessa)*
 - ☐ in proprio;
 - ☐ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. *(esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari)*;
 - ☐ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:
Nominativo o ragione sociale _____;

Partita IVA _____;
Sede legale _____;
Indirizzo _____;
Telefono _____; E-mail/PEC _____;

SI IMPEGNA

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie oggetto di intervento;
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - _____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - _____ provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - _____ altro _____;
- _____ l'atto di delega, di acquisto o possesso di cui al punto 1;
- _____ delibera di approvazione dell'organo competente: _____;
- _____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____/____/____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

All'ENTE DELEGATO:

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, artt. 143, 158, 163, 164

Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____	Il ____ / ____ / ____	
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (di seguito indicato come **Regolamento**), artt. 143, 158, 163 e 164**DICHIARA**

che, trascorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente istanza, in mancanza di osservazioni tecniche o specifiche prescrizioni, ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L. R. 11/1996 e al Regolamento, darà inizio ai lavori per l'esecuzione dei seguenti lavori ¹:

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella seguente:

¹ Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto con riferimento a quelle elencate all'art. 164 del Regolamento.

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA, inoltre

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati;
- che l'intervento non prevede taglio di vegetazione arborea ed è riconducibile al mutamento della destinazione d'uso di **terreno vincolato non boscato**;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti ulteriori vincoli: *(barrare la voce che interessa)*
 - _____ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
 - _____ **Ambientale:** _____ **SIC (codice)** _____;
 - _____ **ZPS (codice)** _____;
 - _____ **Area Protetta (denominazione)** _____;
 - _____ **Uso Civico;**
 - _____ **Articolo 136 oppure** _____ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**
 - _____ **Altri (denominazione)** _____;
- che il sito oggetto di intervento _____ **ricade** - _____ **non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento e all'art. 14 della L.R. 11/1996;
- che il sito oggetto di intervento _____ **ricade** - _____ **non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree censite come **"area a rischio"** nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alla L. R. n. 11/1996, alle disposizioni del Regolamento, alle prescrizioni dell'Ente delegato e di quelle contenute nella presente istanza e nei suoi allegati;
- di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verifichino fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
- che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
- di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni

degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;

11. che i lavori, in assenza di osservazioni e prescrizioni, non inizieranno prima che siano trascorsi 30 giorni dalla presentazione della presente dichiarazione;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
13. che le opere sono conformi alla L. R. n. 11/1996, al Regolamento e agli strumenti di pianificazione territoriale;
14. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
15. di essere consapevole che l'Ente delegato territorialmente competente, nel termine di **30 giorni** può formulare eventuali osservazioni tecniche o impartire specifiche prescrizioni per la realizzazione degli interventi di cui alla presente istanza e che decorso detto il termine, l'intervento può essere realizzato;
16. di essere consapevole che gli interventi indicati nella dichiarazione devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di presentazione della stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi.
17. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: _____ Nome _____
 nato/a il ____ / ____ / _____ a _____ (Prov. ____)
 con studio a _____ (Prov. ____) in
 Via/Piazza _____ , e iscritto all'Ordine/al
 Collegio _____ al n. _____
 Telefono n. _____, fax n. _____
 PEC/mai _____ @ _____;

DICHIARA altresì:

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio dei pareri e *nulla osta* degli Enti competenti;

ALLEGA alla presente istanza: (*barrare la voce che interessa*)

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione (per 15 giorni) all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori ____ **sono** / ____ **non sono** classificati come bosco in base all'art. 18 del Regolamento e all'art. 14 della L.R. n. 11/1996;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio²;

²La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 143 (comma 3 lettera "a") del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.;
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
 - _____ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - _____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - _____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - _____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____/____/_____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. È fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina
dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord.
alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

All'ENTE DELEGATO:

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, artt. 143, 145, 158, 166

Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico (*Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato*)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: (<i>barrare la voce che interessa</i>) _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ (<i>se trattasi di soggetto pubblico</i>) _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (*di seguito indicato come **Regolamento***), artt. 143, 145, 158 e 166

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. 11/1996 e al Regolamento per l'esecuzione dei seguenti lavori ¹:

¹ Descrivere la natura delle attività oggetto dell'autorizzazione richiesta con riferimento a quelle elencate all'art. 166 del Regolamento.

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella ² seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati;
- che l'intervento oggetto della presente richiesta non comporta violazione di diritti di terzi;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti ulteriori vincoli: *(barrare la voce che interessa)*
 _____ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
 _____ **Ambientale:** _____ **SIC (codice)** _____;
 _____ **ZPS (codice)** _____;
 _____ **Area Protetta (denominazione)** _____;
 _____ **Uso Civico;**
 _____ **Articolo 136 oppure _____ Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**
 _____ **Altri (denominazione)** _____;
- che il sito oggetto di intervento _____ **ricade** / _____ **non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento e all'art. 14 della L.R. 11/1996;
- che il sito oggetto di intervento _____ **ricade** / _____ **non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree censite come "**area a rischio**" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. n. 11/1996 e del relativo Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
- di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
- che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla

²Se necessario aggiungere ulteriori righe.

titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;

10. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
11. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
13. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
14. di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
15. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
16. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico rilevatore:

Cognome: _____ Nome _____
 nato/a il ____ / ____ / _____ a _____ (Prov. ____)
 con studio a _____ (Prov. ____) in
 Via/Piazza _____, e iscritto all'Ordine/al
 Collegio _____ al n. _____
 Telefono n. _____, fax n. _____
 PEC/mai _____ @ _____;

DICHIARA altresì:

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti;
- altro _____;

SI IMPEGNA

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

ALLEGA alla presente istanza: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione (per 15 giorni) all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/1996;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli

interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio ³;

- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 143 (comma 3 lettera "a") del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
 - _____ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - _____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - _____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - _____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

³La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

All'ENTE DELEGATO:

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, artt. 143 e 146

Autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo idrogeologico *(Interruzione dei termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi e autorizzazione in sanatoria)*

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, artt. 143 e 146

CHIEDE

l'interruzione dei termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi di cui all'art. 146 (comma 2) del Regolamento e l'autorizzazione in sanatoria ai fini del vincolo idrogeologico per aver eseguito in *(barrare la voce che interessa)*

_____ assenza di titolo abilitativi;

_____ difformità da *(specificare il titolo abilitativo rispetto al quale si sia operato in difformità):*

i seguenti lavori consistenti in:

_____ ;
ed oggetto di richiesta di sanatoria edilizia ai sensi:

_____ della L. 47/1985;
 _____ della L. 724/1994;
 _____ altro _____;

i cui estremi di riferimento sono (ex condono edilizio, pratica edilizia, ecc.): _____
 _____;

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella ¹ seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati in quanto :

_____ Responsabile dell'abuso;
 _____ Attuale proprietario o possessore/gestore dell'immobile/del terreno, oggetto degli interventi su indicati come risulta da:
 _____ Atto di compravendita del _____ / _____ / _____, a rogito del Dott. Notaio _____
 _____, Repertorio n. _____, Fascicolo n _____;
 _____ Denuncia di successione del _____;
 _____ altro _____;

2. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti ulteriori vincoli: *(barrare la voce che interessa)*

_____ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
 _____ **Ambientale:** _____ **SIC (codice)** _____;
 _____ **ZPS (codice)** _____;
 _____ **Area Protetta (denominazione)** _____;
 _____ **Uso Civico;**
 _____ **Articolo 136** oppure _____ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**
 _____ **Altri (denominazione)** _____;

3. che il sito oggetto di intervento _____ **ricade** - _____ **non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento e all'art. 14 della L.R. 11/1996;

4. che nel caso di intervento ricadente all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento e

¹Se necessario aggiungere ulteriori righe.

all'art. 14 della L.R. 11/1996 (*barrare la voce che interessa*)

_____ **non dispone** di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo e pertanto i lavori non inizieranno prima di aver provveduto ad effettuare il versamento previsto cui all'art. 155 (comma 6) del Regolamento;

_____ **dispone** di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo come di seguito identificati:

Terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						
4						

5. che il sito oggetto di intervento _____ **ricade** / _____ **non ricade** (*barrare la voce che interessa*) all'interno di aree censite come "area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
6. che l'intervento richiesto consiste esclusivamente nella sanatoria delle opere sopra specificate;
7. che durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
8. che gli interventi rappresentati negli elaborati allegati alla presente richiesta non pregiudicano, nè hanno pregiudicato in passato l'assetto idrogeologico dell'area oggetto dei lavori nonché arrecato danni a persone od a cose, dei quali il richiedente è unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
9. di essere consapevole che ai sensi dell'art. 146 comma 5 il rilascio della suddetta autorizzazione è condizionato al pagamento delle sanzioni amministrative da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido, nonché, nei casi previsti, all'attuazione del rimboschimento compensativo con le modalità di cui all'art. 155 del Regolamento;
10. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
11. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
12. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
13. che le opere sono conformi alla L. R. n. 11/1996, al Regolamento e agli strumenti di pianificazione territoriale;
14. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
15. di essere consapevole che è fissato **in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
16. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: _____ Nome _____
 nato/a il ____ / ____ / _____ a _____ (Prov. ____)

con studio a _____ (Prov.____) in
Via/Piazza _____, e iscritto all'Ordine/al
Collegio _____ al n. _____
Telefono n. _____, fax n. _____
PEC/mai _____ @ _____;

DICHIARA ALTRESÌ:

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti
- altro _____;

ALLEGA alla presente istanza: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori _____ **sono** / _____ **non sono** classificati come bosco in base all'art. 14 della L. R. n. 11/1996 e all'art. 18 del Regolamento;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento Forestale, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio ²;
- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 143 (comma 3 lettera "a") del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
 - _____ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;

²La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

_____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);

_____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

_____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

All'ENTE DELEGATO:

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, art. 153

Autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi (*Mutamento di destinazione d'uso: eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva esistente, finalizzato ad attività diverse dalla gestione forestale di cui all'articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 34/2018*)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: (<i>barrare la voce che interessa</i>) _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ (<i>se trattasi di soggetto pubblico</i>) _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (*di seguito indicato come **Regolamento***), art. 153

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R. D. n. 3267/1923, alla L. R. n. 11/1996 e al Regolamento per l'esecuzione dei seguenti lavori ¹:

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella² seguente:

¹ Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto (in questa sezione va specificato in sintesi se la trasformazione è volta a creare nuove superfici agricole o a consentire la costruzione di edifici o la realizzazione di opere/infrastrutture)

² Se necessario aggiungere ulteriori righe.

N.	Comune	Particella forestale ³	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale	Superficie intervento
1							
2							
3							
4							
TOTALI							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati in quanto: _____ proprietario / _____ possessore / _____ gestore (barrare la voce che interessa);
- che l'intervento oggetto della presente richiesta non comporta violazione di diritti di terzi;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (barrare la voce che interessa)
 - _____ Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);
 - _____ Ambientale: _____ SIC (codice) _____;
 - _____ ZPS (codice) _____;
 - _____ Area Protetta (denominazione) _____;
 - _____ Uso Civico;
 - _____ Articolo 136 oppure _____ Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;
 - _____ Altri (denominazione) _____;
- che il sito oggetto di intervento ricade all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'articolo 14 della L.R. n. 11/1996 e all'art.18 del Regolamento;
- _____ (barrare se del caso) che la trasformazione è volta alla conversione di boschi di castagno da legno in castagneti da frutto. In tal caso non prevista alcuna compensazione;
- _____ (barrare se del caso) che: (barrare la voce che interessa)
 - _____ non dispone di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo e pertanto i lavori non inizieranno prima di aver provveduto ad effettuare il versamento previsto cui all'art. 155 (comma 6) del Regolamento;
 - _____ dispone di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo come di seguito identificati:

Terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						
4						

³ Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

7. _____ (*barrare se del caso*) che per l'intervento di trasformazione boschiva sceglie di eseguire la seguente compensazione⁴:
- _____ miglioramento e restauro dei boschi esistenti nonché del paesaggio forestale in ambito rurale, urbano e periurbano;
 - _____ rimboschimenti e creazione di nuovi boschi su terreni non boscati e in aree con basso coefficiente di boscosità;
 - _____ sistemazioni idraulico-forestali o idraulico-agrarie o realizzazione e sistemazione di infrastrutture forestali al servizio del bosco e funzionali alla difesa idrogeologica del territorio,
 - _____ prevenzione di incendi boschivi e di rischi naturali e antropici;
 - _____ opere, azioni o servizi compensativi di utilità forestale volti a garantire la tutela e valorizzazione socio-economica, ambientale e paesaggistica dei boschi esistenti o il riequilibrio idrogeologico nelle aree geografiche più sensibili;
 - _____ compensazione monetaria attraverso il versamento di un importo pari al costo della trasformazione o delle opere e servizi compensativi come da stima economica (computo metrico estimativo) allegata al progetto in allegato e pari ad euro _____;
8. che ai fini dell'obbligo della redazione del Piano di Gestione Forestale: (*barrare la voce che interessa*)
- _____ **non ricade** nella condizione dell'obbligo della sua redazione;
 - _____ **ricade** nella condizione dell'obbligo della sua redazione e che la trasformazione oggetto della presente istanza è prevista dal Piano stesso⁵;
9. che l'intervento di trasformazione _____ **ricade** / _____ **non ricade** (*barrare la voce che interessa*) nella condizione di esonero dall'obbligo di rimboschimento o di esecuzione delle opere e dei servizi compensativi nonché dal versamento del corrispettivo in quanto si è nella condizione di cui al comma 5 dell'articolo 155 del Regolamento, ovvero: _____;
10. che il sito oggetto di intervento _____ **ricade** / _____ **non ricade** (*barrare la voce che interessa*) all'interno di aree censite come "**area a rischio**" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
11. che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. n. 11/1996, del Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
12. di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
13. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
14. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
15. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;

⁴ Commi 4 e 6 dell'art. 8 del D.lgs. n. 34/2018, comma 6 dell'art. 153 e comma 2 dell'art. 155 del Regolamento.

⁵ Nel caso in cui il Piano di Gestione Forestale non preveda l'intervento di trasformazione è necessario procedere, preventivamente alla modifica o aggiornamento dello stesso Piano secondo le modalità individuate dal Titolo III del Regolamento.

16. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
17. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
18. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
19. di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
20. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
21. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: _____ Nome _____
nato/a il ____ / ____ / _____ a _____ (Prov. ____)
con studio a _____ (Prov. ____) in
Via/Piazza _____, e iscritto all'Ordine/al
Collegio _____ al n. _____
Telefono n. _____, fax n. _____
PEC/mai _____ @ _____

DICHIARA ALTRESÌ:

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti
- altro _____
_____;

SI IMPEGNA

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

ALLEGA alla presente istanza: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L. R. n. 11/1996 e all'art. 18 del Regolamento;
- _____ (se del caso) relazione tecnica descrittiva delle opere, dei lavori e dei servizi compensativi da farsi;
- elazione forestale (firmata da un tecnico abilitato, contenente una descrizione tecnica sintetica del contesto boschivo interessato e di dettaglio dell'area oggetto di richiesta di trasformazione con:
 - ubicazione e descrizione dell'intervento;
 - descrizione del contesto forestale di cui è parte l'area oggetto di richiesta di trasformazione, con riferimento anche alla pianificazione forestale esistente;
 - descrizione di dettaglio della superficie boschiva interessata (tipo forestale, specie predominanti, forma di governo, tipo di trattamento ecc.);
 - valutazione di possibili alternative di minore impatto ambientale;
- progetto di cui al comma 6 dell'art. 155 del Regolamento con indicazione: *(da presentarsi solo nel caso di trasformazioni con esecuzione delle opere e dei servizi compensativi)*

- della superficie e della localizzazione topografica e catastale dell'area boscata da trasformare;
 - della localizzazione topografica e catastale dell'area da sottoporre a rimboschimento compensativo e/o alla realizzazione di opere e/o servizi compensativi, nonché il titolo di possesso della stessa;
 - della superficie, la destinazione attuale dei suddetti terreni, nonché i vincoli urbanistici e paesaggistici eventualmente insistenti sulla stessa area;
 - delle modalità ed i tempi di realizzazione del rimboschimento e/o della realizzazione di opere e/o servizi compensativi, nonché il programma degli interventi colturali da eseguire almeno nei cinque anni successivi all'impianto;
 - della stima economica (*computo metrico estimativo*) dell'intervento di trasformazione o delle opere e dei servizi compensativi;
- ____ (*nel caso di compensazione monetaria*) copia della ricevuta di versamento sul conto corrente dell'Ente delegato n. _____ pari ad euro _____ a titolo di compensazione monetaria per l'intervento di trasformazione boschiva oggetto della presente istanza;
 - in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
 - ____ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
 - ____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - ____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - ____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
 - ____ (*barrare se del caso*) relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 49 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio⁶;
 - corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
 - inquadramento territoriale, ossia corografia su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 o, se possibile, di maggior dettaglio, riportante l'area boscata per la quale si chiede la trasformazione, che individui il perimetro dell'area oggetto di trasformazione e distingua le aree per le quali si chiede la trasformazione
 - planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
 - elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione della superficie oggetto di mutamento di destinazione, dei volumi degli scavi e riporti di terreno previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
 - documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione

⁶La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;

- altro: _____

_____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

All'ENTE DELEGATO:

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, art. 153, comma 4

Autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi (*Ricostituzione del bosco con taglio di piante, estirpazione delle ceppaie, reimpianto, sostituzione delle specie legnose o alla sottopiantagione con altre specie autoctone. Rinfoltimento delle radure e delle chiarie del bosco*)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: (<i>barrare la voce che interessa</i>) _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ (<i>se trattasi di soggetto pubblico</i>) _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (*di seguito indicato come **Regolamento***), art. 153, comma 4

CHIEDE

l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. 11/96 e al Regolamento per l'esecuzione dei seguenti lavori ¹: (*barrare la voce che interessa*)

_____ **ricostituzione del bosco** con:

- _____ taglio di piante;
- _____ estirpazione delle ceppaie;
- _____ reimpianto;
- _____ sostituzione di specie;
- _____ sottopiantagione con altre specie autoctone

_____ **rinfoltimento delle radure e delle chiarie del bosco;**

¹ Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto con riferimento a quelle elencate all'art. 153, comma 4, del Regolamento.

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella ² seguente:

N.	Comune	Particella forestale ³	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale	Superficie intervento
1							
2							
3							
4							
TOTALI							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati **in quanto:** _____
proprietario / _____ possessore / _____ gestore (*barrare la voce che interessa*);
- che l'intervento oggetto della presente richiesta non comporta violazione di diritti di terzi;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (*barrare la voce che interessa*)
 _____ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996):**
 _____ **Ambientale:** _____ **SIC (codice)** _____;
 _____ **ZPS (codice)** _____;
 _____ **Area Protetta (denominazione)** _____;
 _____ **Uso Civico;**
 _____ **Articolo 136** oppure _____ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**
 _____ **Altri (denominazione)** _____;
- che il sito oggetto di intervento _____ **ricade / _____ non ricade** (*barrare la voce che interessa*) all'interno di aree censite come "area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- che ai fini dell'obbligo della redazione del Piano di Gestione Forestale: (*barrare la voce che interessa*)
 _____ **non ricade** nella condizione dell'obbligo della sua redazione;
 _____ **ricade** nella condizione dell'obbligo della sua redazione e che la trasformazione oggetto della presente istanza è prevista dal Piano stesso⁴;
- che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. n. 11/1996 e del Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
- che è consapevole in tutti i casi in cui l'intervento autorizzato consista nel taglio a raso, con o senza estirpazione delle ceppaie, con obbligo di reimpianto o rinnovazione posticipata, artificiale o naturale, la validità dell'autorizzazione e l'esecuzione dei lavori è sottoposta alla preventiva costituzione di deposito cauzionale, commisurato all'entità dei lavori necessari al reimpianto, alle successive cure colturali e ad eventuali opere accessorie;
- che è consapevole in caso di mancata esecuzione dei lavori di reimpianto o rinnovazione, o delle cure colturali, l'Ente Delegato può essere autorizzato dalla Struttura Regionale territorialmente competente (U.O.D.) alla

² Se necessario aggiungere ulteriori righe.

³ Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

⁴ Nel caso in cui il Piano di Gestione Forestale non preveda l'intervento di trasformazione è necessario procedere, preventivamente alla modifica o aggiornamento dello stesso Piano secondo le modalità individuate dal Titolo III del Regolamento.

- realizzazione del rimboschimento e delle cure colturali ponendo i relativi oneri a carico del beneficiario medesimo;
8. di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
 9. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
 10. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
 11. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
 12. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
 13. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
 14. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
 15. di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
 16. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
 17. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: _____ Nome _____
 nato/a il ____ / ____ / _____ a _____ (Prov. ____)
 con studio a _____ (Prov. ____) in
 Via/Piazza _____, e iscritto all'Ordine/al
 Collegio _____ al n. _____
 Telefono n. _____, fax n. _____
 PEC/mai _____ @ _____;

DICHIARA ALTRESÌ:

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e nulla osta degli Enti competenti
- altro _____;

SI IMPEGNA

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

ALLEGA alla presente istanza: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le

opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;

- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/1996 e all'art. 18 del Regolamento;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione tecnica descrittiva analitica degli interventi previsti con evidenza delle finalità climatico-ambientale, contenente la motivazioni tecniche ed economiche delle scelte progettuali in funzione della caratteristiche dei siti, lo studio del clima e inquadramento fitoclimatico, descrizione del soprassuolo (composizione dendrologica del soprassuolo; forma di governo e tipo di trattamento in atto; età del soprassuolo; stima dei principali caratteri dendrometrici (fustaie: numero di piante per ettaro, altezza media e diametro medio; cedui: numero di ceppaie per ettaro, numero di matricine per ettaro, altezza media dei polloni e diametro medio dei polloni - dinamiche in atto e interventi pregressi), obiettivi dell'intervento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
 - ___ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
 - ___ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - ___ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - ___ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - ___ altro: _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina
dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord.
alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

All'ENTE DELEGATO:

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, art. 156 (comma 1)

Autorizzazione ai fini della trasformazione di terreni saldi¹ in terreni soggetti a periodica lavorazione.

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, art. 156, comma 1

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione ai fini della trasformazione di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione² per gli interventi di seguito descritti:

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella³ seguente:

¹Sono terreni saldi i pascoli, gli incolti e gli ex coltivi che, da almeno 10 anni, non siano sottoposti a ordinarie lavorazioni a fini agricoli e sui quali si è insediata una vegetazione spontanea erbacea, arbustiva o arborea, che presenta valori di copertura inferiori a quelli indicati all'articolo 18 del Regolamento.

²Descrivere la natura delle attività oggetto dell'autorizzazione richiesta con riferimento a quelle elencate all'art. 156 del Regolamento.

³Se necessario aggiungere ulteriori righe.

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati **in quanto:** _____
proprietario / _____ possessore / _____ gestore (barrare la voce che interessa);
- che l'intervento oggetto della presente richiesta non comporta violazione di diritti di terzi;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che interessa)*
 _____ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
 _____ **Ambientale:** _____ **SIC (codice)** _____;
 _____ **ZPS (codice)** _____;
 _____ **Area Protetta (denominazione)** _____;
 _____ **Uso Civico;**
 _____ **Articolo 136 oppure _____ Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**
 _____ **Altri (denominazione)** _____;
- che il sito oggetto di intervento _____ **ricade / _____ non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 14 della L. R. n. 11/1996 e all'art. 18 del Regolamento;
- che il sito oggetto di intervento _____ **ricade / _____ non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree censite come **"area a rischio"** nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. n. 11/1996, del Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
- che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- che il richiedente adotterà nell'esecuzione dei lavori le norme tecniche di cui all'art. 156, commi 3 (lettere "a" e "b"), 5 e 6 del Regolamento di seguito riportate:
 - la lavorazione del terreno deve essere eseguita secondo la buona pratica agraria e salvaguardare una fascia di almeno 2 metri dal bordo superiore di sponde o di scarpate stradali, dalla base di argini di fossi, torrenti, fiumi o laghi, o dal bordo di calanchi;
 - deve essere assicurata la regimazione delle acque superficiali, evitando che si determinino fenomeni di ristagno delle acque o di erosione nei terreni oggetto di intervento ed in quelli limitrofi, mediante la creazione di fossette livellari permanenti o temporanee, da tracciarsi dopo ogni lavorazione; le acque così raccolte sono convogliate verso le linee naturali di impluvio e di sgrondo evitando fenomeni di erosione nei terreni posti a valle e mantenendo sempre in efficienza le fosse o fossette facenti parte della sistemazione idraulico agraria, delle quali è vietata l'eliminazione; e ugualmente vietata l'eliminazione di terrazzamenti, ciglionamenti o gradonamenti e di muri a secco;

9. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
10. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
11. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
13. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
14. di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
15. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
16. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: _____ Nome _____
 nato/a il ____ / ____ / _____ a _____ (Prov. ____)
 con studio a _____ (Prov. ____)
 Via/Piazza _____, e iscritto all'Ordine/al
 Collegio _____ al n. _____
 Telefono n. _____, fax n. _____
 PEC/mai _____ @ _____

DICHIARA ALTRESÌ:

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti
- altro _____
 _____;

SI IMPEGNA

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

ALLEGA alla presente istanza: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/1996 e all'art. 18 del regolamento;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in

materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio⁴;

- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori di cui all'art. 143, comma 3, del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.;
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
 - ____ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
 - ____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - ____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - ____ copia provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- altro: _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

⁴La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

All'ENTE DELEGATO:

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, art. 154.bis - D.Interm. 12/8/2021, n. 365201

Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e Autorizzazione per il loro ripristino

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, art. 154.bis, e del D.Interm. 12/8/2021, n. 365201

CHIEDE

Il riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco di cui all'articolo 5, comma 2, del D.lgs n. 34/2018 e l'autorizzazione per il loro ripristino nonché del restauro delle preesistenti edificazioni, senza aumenti di volumetrie e superfici e senza l'edificazione di nuove costruzioni relativamente alle seguenti tipologie:

- _____ formazioni di specie arboree, associate o meno a quelle arbustive, originate da processi naturali o artificiali e insediate su superfici di qualsiasi natura e destinazione anche a seguito di abbandono colturale o di preesistenti attività agro-silvo-pastorali;
- _____ superfici di cui alla lettera a) individuate come paesaggi rurali di interesse storico;
- _____ manufatti e nuclei rurali già edificati che abbandonati e colonizzati da vegetazione arborea o arbustiva a qualunque stadio d'età;

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella ¹ seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati **in quanto:** _____ **proprietario / _____ possessore / _____ gestore** (*barrare la voce che interessa*);
- che il riconoscimento e gli interventi conseguenti oggetto della presente richiesta non comportano violazione di diritti di terzi;
- che **la presente istanza riguarda** le formazioni di specie arboree, associate o meno a quelle arbustive, originate da processi naturali o artificiali e insediate su superfici di qualsiasi natura e destinazione anche a seguito di abbandono colturale o di preesistenti attività agro-silvo-pastorali nonché i manufatti e i nuclei rurali già edificati che siano stati abbandonati e colonizzati da vegetazione arborea o arbustiva a qualunque stadio d'età: (*barrare la voce che interessa*)
 _____ **che sono riconosciuti** meritevoli di tutela e ripristino dal piano paesaggistico regionale ovvero nell'ambito degli specifici accordi di collaborazione stipulati ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalle Strutture regionali competenti in materia agro-silvo-pastorale, ambientale e paesaggistica e dai competenti organi territoriali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, fatti salvi i territori già tutelati per subentrati interessi naturalistici;
 _____ **che sono individuati** come paesaggi rurali di interesse storico e inserite nel «Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali», istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
 _____ **non sono individuati dal** piano paesaggistico regionale ovvero nell'ambito degli specifici accordi di collaborazione stipulati ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalle Strutture regionali competenti in materia agro-silvo-pastorale, ambientale e paesaggistica e dai competenti organi territoriali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, e **non tutelati** da subentrati interessi naturalistici. **In tal caso il ripristino riguarderà una superficie non superiore a 3 ettari;**
- di essere consapevole che non possono essere riconosciute, ai fini del ripristino delle attività agricole e pastorali di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 34/2018, le seguenti aree:
 - superfici forestali in cui siano presenti habitat e specie di interesse comunitario: o inclusi nei siti della rete Natura 2000 o di particolare interesse ecologico riconosciuti dalla normativa vigente o dalla pianificazione territoriale o ricadenti in aree protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394;
 - superfici con formazioni forestali aventi funzione di protezione diretta di abitati, di beni e infrastrutture strategiche di cui all'articolo 3, comma 2, lettera r), D.lgs. n. 34/2018, e riconosciuti dalla normativa regionale vigente;
 - formazioni forestali ricadenti in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.

¹Se necessario aggiungere ulteriori righe.

42, ad eccezione delle aree ricadenti nella casistica indicata dell'articolo 3, comma 1, lettera c)², del Decreto Interministeriale del 12 agosto 2021, n. 365201;

- superfici oggetto di interventi diretti e volontari di rimboschimento o imboschimento, derivanti da procedure di compensazione, anche ai fini dell'articolo 8 del D.lgs. 34/2018;
- le aree gravate da diritto di uso civico di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

5. che il sito oggetto di intervento di ripristino è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che interessa)*

_____ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
 _____ **Ambientale:** _____ **SIC (codice)** _____;
 _____ **ZPS (codice)** _____;
 _____ **Area Protetta (denominazione)** _____;
 _____ **Uso Civico;**
 _____ **Articolo 136 oppure _____ Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**
 _____ **Altri (denominazione)** _____;

4. che le preesistenti superfici agro-pastorali, al momento dell'abbandono, erano escluse dalla definizione di bosco di cui all'articolo 20, comma 1.bis, lettera a), del Regolamento e all'articolo 5, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 34/2018;

5. che il sito oggetto di intervento _____ **ricade / _____ non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree censite come "**area a rischio**" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

6. che gli interventi di ripristino delle preesistenti superfici agro-pastorali saranno realizzati in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 34/2018, della L. R. n. 11/1996, del Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;

7. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori di ripristino nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

8. che il richiedente adotterà nell'esecuzione dei lavori le norme tecniche di cui all'art. 156, commi 3 (lettere "a" e "b"), 5 e 6 del Regolamento di seguito riportate:

- a) la lavorazione del terreno deve essere eseguita secondo la buona pratica agraria e salvaguardare una fascia di almeno 2 metri dal bordo superiore di sponde o di scarpate stradali, dalla base di argini di fossi, torrenti, fiumi o laghi, o dal bordo di calanchi;
- b) deve essere assicurata la regimazione delle acque superficiali, evitando che si determinino fenomeni di ristagno delle acque o di erosione nei terreni oggetto di intervento ed in quelli limitrofi, mediante la creazione di fossette livellari permanenti o temporanee, da tracciarsi dopo ogni lavorazione; le acque così raccolte sono convogliate verso le linee naturali di impluvio e di sgrondo evitando fenomeni di erosione nei terreni posti a valle e mantenendo sempre in efficienza le fosse o fossette facenti parte della sistemazione idraulico agraria, delle quali è vietata l'eliminazione; e ugualmente vietata l'eliminazione di terrazzamenti, ciglionamenti o gradonamenti e di muri a secco;

9. che la presente istanza è resa per il riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco, per l'ottenimento dell'autorizzazione per il loro ripristino e ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti

² Articolo 3, comma 1, lettera c), del Decreto Interministeriale del 12 agosto 2021, n. 365201): decreti ministeriali e delibere regionali ex articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, di dichiarazione di notevole interesse pubblico, che individuino aree meritevoli di tutela per la presenza di specifiche attività agricole e pastorali; in tale caso si potrà prescindere dal limite di superficie di cui al comma 1, fatte salve le specifiche esigenze di tutela dettate dal suddetto vincolo;

fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;

10. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
11. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori di ripristino;
13. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
14. di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
15. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
16. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: _____ Nome _____
 nato/a il ____ / ____ / _____ a _____ (Prov. ____)
 con studio a _____ (Prov. ____)
 Via/Piazza _____, e iscritto all'Ordine/al
 Collegio _____ al n. ____
 Telefono n. _____, fax n. _____
 PEC/mai _____ @ _____

DICHIARA altresì:

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 5), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti;
- di essere consapevole che le superfici individuate continuano ad essere considerate bosco sino all'avvio dell'esecuzione degli interventi di ripristino e recupero delle attività agricole e pastorali autorizzati e che sono fatte salve, se presenti, le ulteriori misure di tutela di cui all'art. 134 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- di essere consapevole che, nel caso di terreni soggetti a vincolo idrogeologico, sono fatte salve le disposizioni regionali vigenti, ai sensi degli articoli 1 e 7 del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267;
- di essere consapevole che, nel caso di terreni ricadenti in siti della Rete Natura 2000, sono fatte salve le disposizioni vigenti in materia di valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;
- di essere consapevole che le superfici meritevoli di tutela per il ripristino delle attività agricole e pastorali preesistenti oggetto della presente istanza tornano ad essere considerate bosco, a seguito di abbandono o qualora si intenda attuare una forma di gestione diversa da quella autorizzata;
- altro _____;

SI IMPEGNA

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

ALLEGA alla presente istanza: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;

Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e l'autorizzazione per il loro ripristino

- dichiarazione del tecnico rilevatore che, al momento dell'abbandono, i terreni oggetto di ripristino non erano classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/1996 e all'art. 18 del regolamento;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio ³;
- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori di cui all'art. 143, comma 3, del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.;
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- (se del caso) ____ **nel caso in cui le aree oggetto dei lavori di ripristino non siano individuate dal piano paesaggistico regionale ovvero in assenza di specifici accordi di collaborazione** stipulati ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalle Strutture regionali competenti in materia agro-silvo-pastorale, ambientale e paesaggistica e dai competenti organi territoriali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, e **in caso di aree non tutelate ai fini di interessi naturalistici**, al fine di dimostrare la presenza stabile e continuativa di precedenti colture agro-silvo-pastorali sulle superfici oggetto di eventuale ripristino allega la seguente documentazione ⁴:
 - ____ fotografie aeree precedenti al 1990 a partire dal volo GAI del 1954;
 - ____ documenti fotografici e di archivio non antecedenti al 1954, diversi dalle foto aeree, autentici e databili con certezza;
 - ____ decreti ministeriali e delibere regionali ex articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, di dichiarazione di notevole interesse pubblico, che individuino aree meritevoli di tutela per la presenza di specifiche attività agricole e pastorali; in tale caso si potrà prescindere dal limite di superficie dei 3 ettari, fatte salve le specifiche esigenze di tutela dettate dal suddetto vincolo;
 - ____ indagini storico-ambientali svolte tramite consolidate metodologie scientifiche su dati non antecedenti al 1954 (ovvero: indagini palinologiche, dendrocronologiche, storico archivistiche) che dimostrino la presenza stabile e continuativa di precedenti attività colturali, agricole o pascolive;
 - ____ presenza di sistemazioni idraulico-agrarie, terrazzamenti, muri a secco, ciglioni o manufatti destinati a

³La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

⁴ Non sono considerati validi gli atti antecedenti al 1954 e i soli documenti catastali.

colture agricole o pastorale ed altre lavorazioni del terreno chiaramente identificabili che testimoniano la precedente stabile e continuativa di attività non antecedentemente al 1954, attestati da apposita perizia giurata;

___ colture agricole e pastorali tuttora rilevabili, ancorché invase da vegetazione arborea, arbustiva o entrambe, attestati da perizia giurata;

___ contratti notarili di compravendita e dati contenuti nel fascicolo aziendale, purché non in contrasto con altri atti pubblici, in cui sia descritta la qualità di coltura presente al momento della stesura dell'atto;

___ inserimento negli elenchi di cui l'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 5):

___ copia dell'autorizzazione paesaggistica;

___ copia del parere della competente Autorità di Bacino;

___ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);

___ copia provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

- altro: _____
_____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. È fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e l'autorizzazione per il loro ripristino

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

All'ENTE DELEGATO:

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 124 (comma 1, lettera “c”) e 125 (comma 3)
Autorizzazione per il taglio, con riduzione dell'estensione, di siepi, filari o altre formazioni forestali non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> ____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> ____ proprietario ____ possessore in virtù del seguente titolo _____ ____ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articoli n. 124 (comma 1, lettera “c”) e 125 (comma 3)

CHIEDE

l'autorizzazione al taglio **con riduzione dell'estensione** di siepi, filari o altre formazioni forestali che non presentano le dimensioni, la densità o la copertura del suolo di cui all'articolo 15 della L. R. n. 11/1996 e che: *(barrare la voce che interessa)*

____ hanno funzioni di frangivento,
 ____ sono radicate lungo i corsi d'acqua a regime torrentizio o perenne;

e che contengono:

- ____ singole piante specificamente individuate, per tipologia e localizzazione, dalla Struttura Regionale Territoriale competente o dall'Ente delegato territorialmente competente;
- ____ piante appartenenti alle seguenti specie ed aventi le seguenti misure:

- a) ____ diametro maggiore di 50 centimetri per: Quercus sp. pl., Fagus sylvatica L., Acer sp.pl., Tilia sp.pl., Ulmus sp.pl., Fraxinus excelsior L., Pinus pinea L., Castanea sativa Mill.;
- b) ____ diametro maggiore di 30 centimetri per: Cupressus sempervirens L.;

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella¹ seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA (barrare la voce che interessa)

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:
 - ____ Proprietario delle stesse;
 - ____ Delegato con deliberazione dell'organo competente _____;
 - ____ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;
 - ____ Acquirente del soprassuolo;
 - ____ Munito di delega del proprietario o del possessore;
- che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
- che le siepi, i filari o le altre formazioni forestali oggetto di taglio **ricadono** in zone agricole individuate negli strumenti urbanistici;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (barrare la voce che interessa)
 - ____ **Vincolo idrogeologico** (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);
 - ____ **Ambientale:** ____ **SIC** (codice) _____;
 - ____ **ZPS** (codice) _____;
 - ____ **Area Protetta** (denominazione) _____;
 - ____ **Uso Civico**;
 - ____ **Altri** (denominazione) _____;
- che le siepi, i filari o le altre formazioni forestali oggetto di taglio non ricadono nella definizione di bosco così come indicato dall'art. 14 della L. R. n. 11/96 e dall'art. 18 del Regolamento;
- che le siepi, i filari o le altre formazioni forestali oggetto di taglio non ricadono nella definizione di alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale come definiti ed individuati ai sensi dell'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 (*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*);
- che le siepi, i filari o le altre formazioni forestali oggetto di taglio si compongono delle seguenti specie:
 - a) prevalente/i _____;
 - b) secondaria/e _____;

¹ Se necessario aggiungere ulteriori righe.

8. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno _____ e che l'età media delle siepi, dei filari o delle altre formazioni forestali oggetto di taglio è pari ad anni _____;

9. che il tipo di intervento che verrà effettuato per le seguenti motivazioni: *(barrare la voce che interessa)*

_____ taglio di piante deperenti – specie _____, numero _____, diametro _____;

_____ taglio di piante che costituiscono pericolo per la pubblica incolumità – specie _____, numero _____, diametro _____;

_____ taglio di piante che costituiscono pericolo per la stabilità di costruzioni o manufatti – specie _____, numero _____, diametro _____;

_____ taglio per motivi fitosanitari – specie _____, numero _____, diametro _____ – tipo patologia/infestazione _____;

_____ taglio per interventi di miglioramento fondiario – specie _____, numero _____, diametro _____ – tipologia miglioramento _____;

_____ taglio per importanti motivi di conduzione aziendale: – specie _____, numero _____, diametro _____ – motivazione _____;

_____ prevenzione e lotta obbligatoria ai parassiti delle piante forestali – specie _____, numero _____, diametro _____ - motivazione _____;

_____ altro: _____;

10. che l'intervento sarà eseguito; *(barrare la voce che interessa)*

_____ *(in caso di soggetto privato)* in proprio;

_____ *(in caso di soggetto pubblico)* dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento;

_____ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. *(esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari)*;

_____ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale _____;

Partita IVA _____;

Sede legale _____;

Indirizzo _____;

Telefono _____; E-mail/PEC _____;

11. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: _____;

DICHIARA ALTRESÌ:

• *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti;

• altro _____;

SI IMPEGNA

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di

dichiarazione;

- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevate le Amministrazioni in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione delle piante cadenti al taglio;
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4): *(barrare la voce che interessa)*
 - _____ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - _____ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - _____ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - _____ altro: _____;
- _____ l'atto di delega di cui al punto 1 *(se acquirente del soprassuolo)*;
- _____ delibera di approvazione dell'organo competente: _____;
- _____ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in 45 giorni il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____ / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI - ALLEGATO 2 -

ALLEGATO 2 - TABELLA ONERI ISTRUTTORI

***REGOLAMENTO INERENTE LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE
ISTANZE IN AREE GRAVATE DAL VINCOLO IDROGEOLOGICO E PER
TAGLIO DEI BOSCHI - L.R. n. 11/96 E S.M.I. E REGOLAMENTO
REGIONALE N. 3/2017 E S.M.I.***



PROVINCIA DI BENEVENTO

ALLEGATO 2 - REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI -

TABELLA ONERI ISTRUTTORI - Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017

Gli importi degli oneri istruttori sono relativi alla singola comunicazione/istanza.

L'istanza/comunicazione non può contenere interventi diversi per ubicazione, tipologia e natura, né più interventi, se non contigui e legati ad una stessa finalità.

Se un intervento comprende più casistiche (ad esempio : taglio bosco e svincolo idrogeologico) gli oneri da corrispondere vanno sommati.

Gli interventi che comportano l'apertura di strade forestali o la modifica del tracciato o suo allargamento ex art. 81 del Regolamento sono assoggettati al raddoppio degli oneri istruttori.

Il versamento va effettuato con bollettino su c/c postale n. **11688827**, oppure attraverso bonifico IBAN IT 75Z0 760115 0000000 11688 827, a favore del **Tesorerie della Provincia di Benevento** con le seguenti causali: “**Oneri istruttori Reg. 3/2017 – Istanza ____**”.

Esempio: “*Oneri istruttori Reg. 3/2017 – Istanza 1.2*”

TAGLI BOSCHIVI						
Modello	Casistica	Superficie interessata (ha)	Riferimento normativo	Tipo di richiesta	Oneri	Causale
1 (soggetti pubblici)	Taglio di boschi cedui semplici, matricinati e composti	< 3	Art. 31	Comunicazione	20,00 €	Istanza 1.1
				Proroga	10,00 €	Istanza 1.2
	Taglio di boschi ad alto fusto e cedui in conversione	< 0,5	Art. 31	Comunicazione	10,00 €	Istanza 1.3
				Proroga	5,00 €	Istanza 1.4
	Sfollo e diradamento in deroga al Piano di Gestione Forestale	n.a.	Art. 64, c.1,2, 2-bis	Comunicazione	10,00 €	Istanza 1.5
2 (soggetti privati)	Taglio di boschi cedui semplici, matricinati e composti	< 3	Art. 31	Comunicazione	20,00 €	Istanza 2.1
				Proroga	10,00 €	Istanza 2.2
	Taglio di boschi ad alto fusto e cedui in conversione	< 0,5	Art. 31	Comunicazione	10,00 €	Istanza 2.3
				Proroga	5,00 €	Istanza 2.4
	Sfollo e diradamento in deroga al Piano di Gestione Forestale	n.a.	Art. 64, c.1,2, 2-bis	Comunicazione	10,00 €	Istanza 2.5



PROVINCIA DI BENEVENTO

ALLEGATO 2 - REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI -

1 ¹ (soggetti pubblici)	Taglio di boschi cedui semplici, matricinati e composti	< 10	Art.31	Comunicazione	40,00 €	Istanza 1A.1
				Proroga	20,00 €	Istanza 1A.2
		≥ 10	Art.31	Comunicazione	70,00 €	Istanza 1A.3
				Proroga	35,00 €	Istanza 1A.4
	Taglio di boschi ad alto fusto e cedui in conversione	< 10	Art.31	Comunicazione	40,00 €	Istanza 1A.5
				Proroga	20,00 €	Istanza 1A.6
		≥ 10	Art.31	Comunicazione	70,00 €	Istanza 1A.7
				Proroga	35,00 €	Istanza 1A.8
2 ¹ (soggetti privati)	Taglio di boschi cedui semplici, matricinati e composti	< 10	Art.31	Comunicazione	40,00 €	Istanza 2A.1
				Proroga	20,00 €	Istanza 2A.2
		≥ 10	Art.31	Comunicazione	70,00 €	Istanza 2A.3
				Proroga	35,00 €	Istanza 2A.4
	Taglio di boschi ad alto fusto e cedui in conversione	< 10	Art.31	Comunicazione	40,00 €	Istanza 2A.5
				Proroga	20,00 €	Istanza 2A.6
		≥ 10	Art.31	Comunicazione	70,00 €	Istanza 2A.7
				Proroga	35,00 €	Istanza 2A.8
3 (soggetti pubblici)	Taglio di boschi cedui semplici, matricinati e composti	≥ 3 e < 10	Art. 30	Autorizzazione	50,00 €	Istanza 3.1
				Proroga	25,00 €	Istanza 3.2
	Taglio di boschi ad alto fusto e cedui in conversione	≥ 0,5 e < 10	Art. 30	Autorizzazione	25,00 €	Istanza 3.3
				Proroga	10,00 €	Istanza 3.4
4 (soggetti privati)	Taglio di boschi cedui semplici, matricinati e composti	≥ 3 e < 10	Art. 30	Autorizzazione	50,00 €	Istanza 4.1
				Proroga	25,00 €	Istanza 4.2
	Taglio di boschi ad alto fusto e cedui in conversione	≥ 0,5 e < 10	Art. 30	Autorizzazione	25,00 €	Istanza 4.3
				Proroga	10,00 €	Istanza 4.4
5	Taglio di boschi in situazioni speciali	≤ 3	Artt. 26, 30, 69, 73	Autorizzazione	30,00 €	Istanza 5.1
				Proroga	15,00 €	Istanza 5.2
		≥ 3	Artt. 26, 30, 69, 73	Autorizzazione	50,00 €	Istanza 5.3
				Proroga	25,00 €	Istanza 5.4
6	Taglio per l'autoconsumo	≤ 0.5	Art. 31, c. 14	Comunicazione	10,00 €	Istanza 6.1
				Proroga	5,00 €	Istanza 6.2

¹ Presenza obbligatoria Piano di gestione Forestale (PGF)



PROVINCIA DI BENEVENTO

ALLEGATO 2 - REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI -

7	Tagli straordinari per l'incolumità pubblica e privata in aree definite "bosco" ²	n.a.	Artt. 43, c. 1; 53, c. 1, 3, 4	Comunicazione	10,00 €	Istanza 7.1
	Tagli straordinari e ricostituzione boschiva		Artt. 31, c. 12; 54, c. 2.bis; 61-bis; 77; 78, c.7	Comunicazione	20,00 €	Istanza 7.2
	Tagli straordinari di piante per cause di forza maggiore ³		Artt. 43, c. 1; 54, c. 1	Comunicazione	10,00 €	Istanza 7.3
8	Tagli straordinari di piante per cause di forza maggiore ⁴	n.a.	Artt. 30; 53, c. 1; 54, c. 2	Autorizzazione	20,00 €	Istanza 8.1
9	Anticipo di ripresa	n.a.	Artt. 31, c. 4, lett. 'b'; 38, c. 3-bis; 40 c. 1, lett. 'b', c. 5, c. 6	Comunicazione	20,00 €	Istanza 9.1
10	Taglio di piante, siepi, filari o altre formazioni forestali, <u>senza</u> riduzione dell'estensione in terreni non boscati e ricadenti in zone agricole	n.a.	Artt. 124, c. 1, lett. 'a-b-c'; 125, c. 1, 2	Comunicazione	10,00 €	Istanza 10.1
19	Taglio di piante, siepi, filari o altre formazioni forestali, <u>con</u> riduzione dell'estensione in terreni non boscati e ricadenti in zone agricole	n.a.	Artt. 124, c. 1, lett. 'a-b-c'; 125, c. 1, 2	Autorizzazione	20,00 €	Istanza 10.2

ESTRAZIONE DEL SUGHERO

Modello	Casistica	Superficie interessata (ha)	Riferimento normativo	Tipo di richiesta	Oneri	Causale
11	Estrazione del sughero	n.a.	Art. 74, c. 7-bis	Comunicazione	70,00 €	Istanza 11.1

² Assenza di ordinanza

³ Presenza del Piano di Gestione Forestale (PGF)

⁴ Assenza del Piano di Gestione Forestale (PGF)



PROVINCIA DI BENEVENTO

ALLEGATO 2 - REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI -

VINCOLO IDROGEOLOGICO						
<i>Modello</i>	<i>Casistica</i>	<i>Superficie interessata (Ha)</i>	<i>Riferimento normativo</i>	<i>Tipo di richiesta</i>	<i>Oneri</i>	<i>Causale</i>
12	Dichiarazione d'inizio lavori	n.a.	Artt. 143, 258, 163, 164	Dichiarazione	50,00 €	<i>Istanza 12.1</i>
13	Autorizzazione per l'esecuzione dei lavori	n.a.	Artt. 143, 145, 158, 166	Autorizzazione	100,00 €	<i>Istanza 13.1</i>
			Artt. 143, 145, 158, 166	Proroga	50,00 €	<i>Istanza 13.2</i>
			Artt. 143, 145, 158, 166	Rinnovo	50,00 €	<i>Istanza 13.3</i>
14	Richiesta autorizzazione in sanatoria	n.a.	Artt. 143, 146	Autorizzazione	200,00 €	<i>Istanza 14</i>
15	Trasformazione dei boschi	n.a.	Artt. 153	Autorizzazione	100,00 €	<i>Istanza 15</i>
16	Trasformazione dei boschi – Altri interventi	n.a.	Artt. 153, c. 4	Autorizzazione	100,00 €	<i>Istanza 16</i>
17	Trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione	n.a.	Artt. 156, c. 1	Autorizzazione	70,00 €	<i>Istanza 17</i>
18	Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e autorizzazione per il loro ripristino	n.a.	Artt. 154-bis	Autorizzazione	70,00 €	<i>Istanza 18</i>